



# 2022 / Dichiarazione ambientale di Automobili Lamborghini

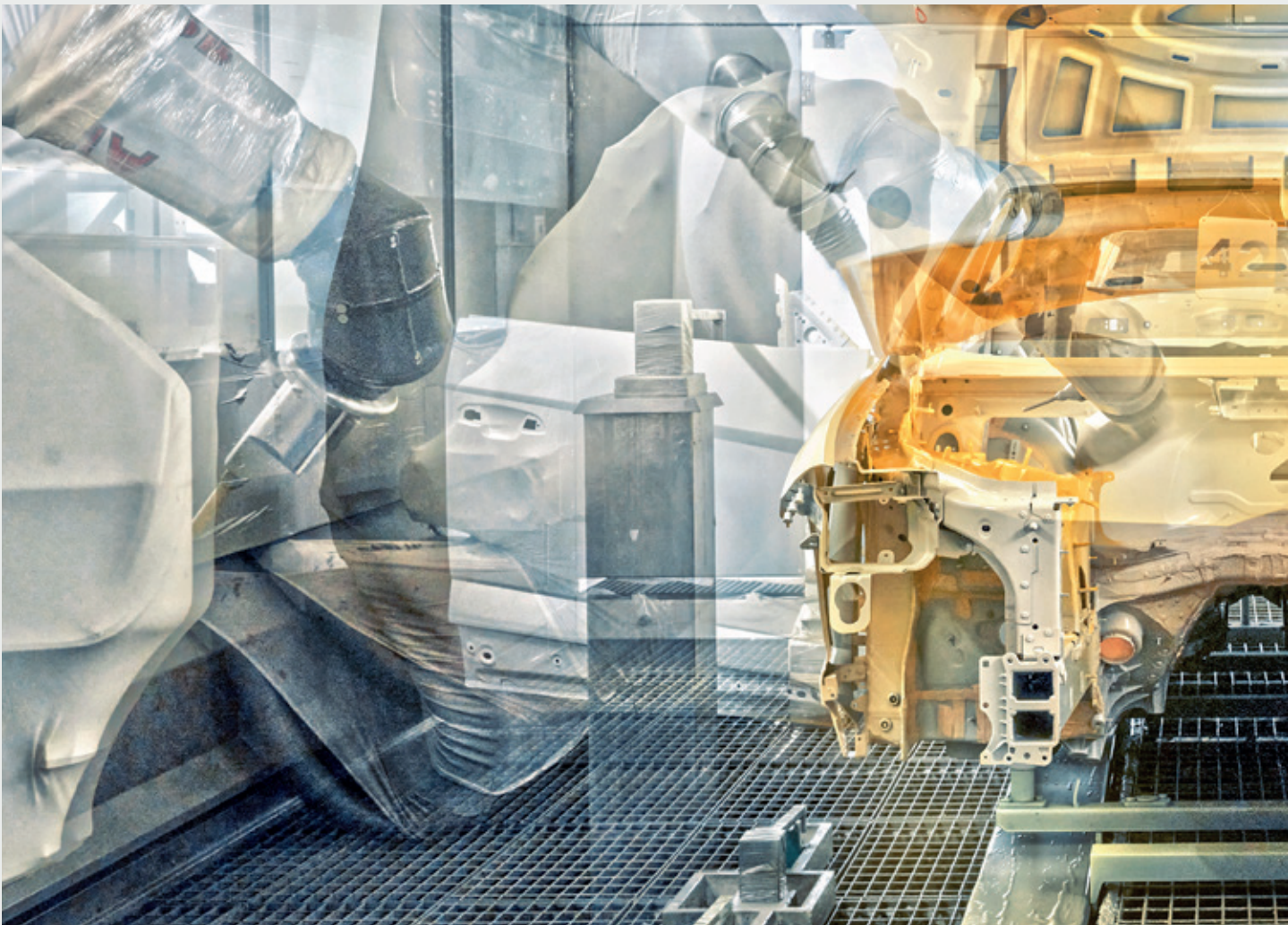


# Dichiarazione ambientale di Automobili Lamborghini S.p.A.

**Ai sensi del Regolamento CE N. 1221/2009  
e adeguata al Regolamento (UE) 2018/2066  
Sant'Agata Bolognese (BO)  
Dati aggiornati al 31/12/2022  
Secondo aggiornamento della Quinta edizione**

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati e le informazioni relativi al sistema di gestione ambientale dello stabilimento di Automobili Lamborghini, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento EMAS, acronimo di Eco-Management and Audit Scheme. Tale strumento è stato appositamente adottato dal Consiglio dell'Unione Europea con lo scopo prioritario di dare rilievo al ruolo e alla responsabilità delle imprese nella protezione dell'ambiente. La Dichiarazione Ambientale offre inoltre una panoramica dei progetti ambientali portati avanti dall'Azienda, tra i quali l'utilizzo di energia rinnovabile, la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e la tutela della biodiversità.

2





**Ragione sociale:** Automobili Lamborghini S.p.A.

**Sede legale:** Via Modena 12  
Sant'Agata Bolognese, 40019 Bologna

**Indirizzo dei siti:** Via Modena 12 - Via Lamborghini 30  
Sant'Agata Bolognese, 40019 Bologna

**Telefono:** 051 6817611

**Fax:** 051 6817644

**Sito internet:** [www.lamborghini.com](http://www.lamborghini.com)

**Codice NACE:** 29.10 Fabbricazione di autoveicoli

**Campo di applicazione della norma di riferimento per il sistema di gestione ambientale ed energetico:**

Progettazione, sviluppo e produzione di automobili di lusso tramite le fasi di realizzazione di monoscocca e parti in fibra di carbonio, verniciatura, montaggio, finitura e assistenza post-vendita svolte nel sito di Via Modena 12 e Via F. Lamborghini 30 - Sant'Agata Bolognese (BO).

**N. totale addetti al 31/12/2022:** 2.022

**Superficie totale impermeabilizzata:** 172.000 m<sup>2</sup>

**Superficie totale orientata alla natura nel sito:**  
25.860 m<sup>2</sup>

**Superficie totale orientata alla natura fuori sito:**  
70.000 m<sup>2</sup> (Parco Lamborghini)

**Chairman & CEO:** Stephan Winkelmann

**Responsabile Ambientale:** Massimo Scarpenti

**Indirizzo di posta elettronica:**  
[massimo.scarpenti@lamborghini.com](mailto:massimo.scarpenti@lamborghini.com)

**Telefono:** 051 215 7774

Per richieste di informazioni o approfondimenti in materia ambientale è possibile rivolgersi al Responsabile Ambientale dello stabilimento, Ing. Massimo Scarpenti, ai recapiti sopra riportati.

**Gestione Ambientale verificata IT-001144**

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale è DNV Business Assurance Italy SRL N. ACCREDITAMENTO 009PREV. 07 N. IT-V-0003

**CSD 11.1**



## Boiler plate

Fondata nel 1963,  
Automobili Lamborghini  
ha sede a Sant'Agata  
Bolognese, in provincia  
di Bologna, e produce  
vetture supersportive  
tra le più ambite  
al mondo.

180

CONCESSIONARI

IN 53 PAESI

2000

COLLABORATORI

## Obiettivo:

UN FUTURO SEMPRE  
PIÙ SOSTENIBILE  
CON L'ELETTRIFICAZIONE  
DELL'INTERA GAMMA

La gamma Huracán, erede dell'iconica Gallardo, ha debuttato nel 2014 nella versione Coupé, seguita dalla Spyder, dalle versioni a trazione posteriore, dalla Performante nel 2017, vettura che ha segnato tempi record su vari circuiti internazionali, e Performante Spyder nel 2018. Nel 2019 è stata introdotta la nuova Huracán EVO nelle versioni Coupé e Spyder con motore V10 di nuova generazione, dotata di sofisticate soluzioni aerodinamiche e di avanzati sistemi di controllo della dinamica di guida. Il 2020 è stato inaugurato con il lancio della Huracán EVO RWD a trazione posteriore, che pone il conducente al centro dell'esperienza di guida offrendo emozioni istintive e coinvolgenti. A maggio 2020 è stata presentata la nuova Huracán EVO RWD Spyder, il primo lancio virtuale supportato dall'utilizzo della realtà aumentata. A novembre 2020 è stata svelata virtualmente la Huracán STO - Super Trofeo Omologata, una supersportiva omologata per l'uso su strada, ispirata alla tradizione sportiva e alle vetture da gara Huracán Super Trofeo EVO e Huracán GT3 EVO. Il lancio della Huracán Tecnica nel 2022 ha consolidato il livello di esperienza raggiunto da Lamborghini nel campo del design e dell'ingegneria culminando a novembre con la presentazione della Huracán Sterrato, la prima supersportiva "all terrain", progettata per offrire il massimo piacere di guida anche su terreni a scarsa aderenza.

Presentata al Salone dell'Automobile di Ginevra nel 2011, la Lamborghini Aventador LP 700-4, erede della leggendaria Murciélago prosegue la storia del V12. Dopo il suo debutto, nel dicembre 2012 è stata annunciata l'uscita della versione Roadster e successivamente, nel 2015, è stata introdotta sul mercato l'Aventador LP 750-4 Superveloce che vantava un incremento di potenza di 50 CV e una riduzione di peso di 50 kg, per un eccezionale rapporto peso-potenza di 2:1. Con oltre 5.000 Aventador consegnate fino al marzo 2016, nel dicembre dello stesso anno venne annunciata la nuova generazione Aventador S, dove il suffisso "S" stava a indicare i miglioramenti apportati tra cui i suoi 740 CV di potenza e una coppia aumentata a 690 Nm a 5.500 giri/minuto. Aventador S Roadster





è stata successivamente presentata al Salone dell'Automobile di Francoforte nell'autunno 2017. Mentre l'Aventador SVJ è stata presentata ad agosto 2018 detenendo il record su pista per le vetture di serie sul circuito tedesco del Nürburgring-Nordschleife, completando il giro di 20,6 km in soli 6:44,97 minuti. Nel 2019 è stata introdotta sul mercato la Aventador SVJ Roadster. A luglio 2021, Automobili Lamborghini ha presentato la Aventador LP 780-4 Ultimae, il modello che rende omaggio all'iconico motore V12 a combustione concentrando l'essenza più pura di tutte le versioni Aventador in un finale perfetto. La Aventador LP 780-4 Ultimae sfrutta le prestazioni della SVJ ed esalta l'eleganza sofisticata della Aventador S, facendo convergere design e dinamismo in una vettura da collezione nella versione Coupé e nella versione Roadster.

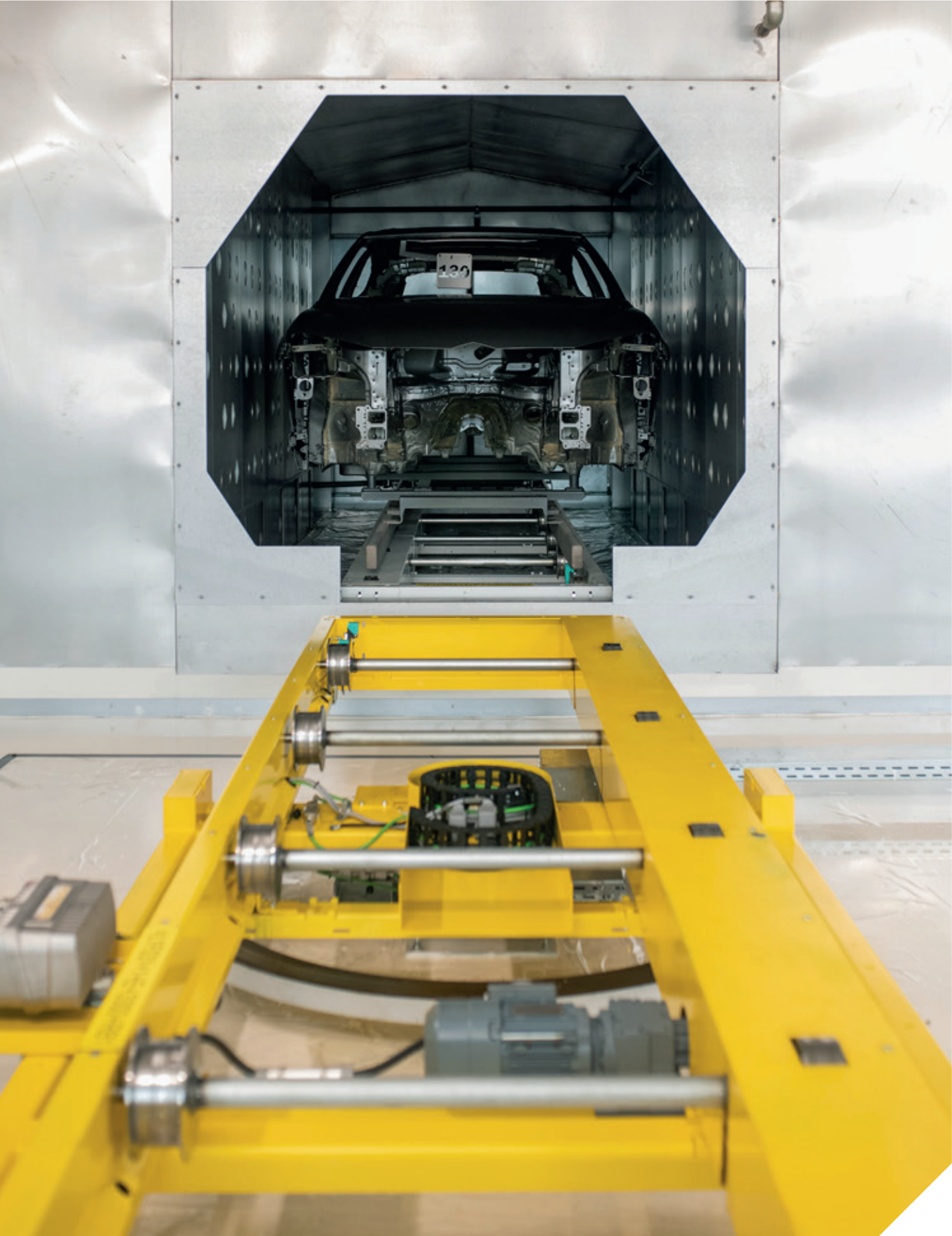
Nel 2017 viene presentato Urus, il primo Super SUV con motore V8 che crea un nuovo segmento nelle auto di lusso e stabilisce un punto di riferimento in termini di potenza, prestazioni, dinamica di guida, design, lusso e fruibilità quotidiana. **La Urus ha giocato un ruolo decisivo nel raddoppio dei volumi di produzione e delle dimensioni del sito produttivo di Sant'Agata Bolognese**, battendo ogni record e **oltrepassando le 20.000 vetture prodotte nel 2022**. È in questo stesso anno che Automobili Lamborghini ha introdotto nel mercato la nuovissima Urus Performante che innalza sportività e performance, puntando su un design che ne esalta le incredibili capacità su strada, in pista e su fondi irregolari. A settembre 2022, è

stata introdotta sul mercato una seconda versione, la Urus S, l'ultima erede della capostipite Urus. Urus S offre la stessa potenza di Performante abbinata a versatilità e design elegante, consolidando il concetto di Super SUV nel segmento delle auto di lusso.

Con **180 concessionari in 53 paesi**, Lamborghini oggi è un'azienda globale dalla presenza bilanciata nelle tre macro-regioni America, Europa/Middle-East/Africa e Asia Pacifico. Con il supporto dei suoi **2000 collaboratori**, Lamborghini punta oggi a un **futuro sempre più sostenibile**, verso un periodo di profonda trasformazione in vista **dell'elettrificazione dell'intera gamma**, nel pieno rispetto dei valori e del DNA del marchio.

In oltre mezzo secolo di storia, Automobili Lamborghini ha creato una serie di auto da sogno tra cui 350 GT, Miura, Espada, Countach, Diablo e Murciélago, e serie limitate come Reventón, Sesto Elemento, Veneno e Centenario. Nel 2019 è stata svelata la Sián FKP 37, una few-off realizzata in sole 63 unità Coupé e 19 Roadster con cui l'Azienda ha introdotto per la prima volta tecnologie ibride, con il primo utilizzo al mondo del super condensatore in soluzione ibrida e utilizzo peculiare della scienza dei materiali. Nel 2021 Lamborghini ha dedicato alla Countach, in occasione del suo 50° anniversario, un'edizione limitata e futuristica della vettura: la Countach LPI 800-4, icona anticonformista dal design e dalla tecnologia rivoluzionari.







# Indice

Introduzione di Stephan Winkelmann	8
La Strategia 2030	10
<b>1.0 / Responsabilità ambientale: un impegno concreto</b>	<b>12</b>
1.1 Il processo produttivo di Automobili Lamborghini	14
1.2 Politica ambientale ed energetica	16
1.3 Lamborghini Environmental Mission Statement	18
1.4 Sistema di gestione ambientale dell'organizzazione	20
<b>2.0 / Aspetti ambientali significativi</b>	<b>24</b>
2.1 Consumi energetici	28
2.2 Emissioni di gas serra	40
2.3 Consumi idrici	46
2.4 Produzione di rifiuti	50
2.5 Utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili (COV)	56
<b>3.0 / Aspetti ambientali non significativi</b>	<b>60</b>
3.1 Formazione, informazione e comunicazione	62
3.2 Biodiversità	66
3.3 Altri aspetti ambientali legati al ciclo di vita delle vetture	70
<b>4.0 / Conformità legale</b>	<b>72</b>
<b>5.0 / Convalida della Dichiarazione Ambientale</b>	<b>80</b>



## Introduzione di Stephan Winkelmann

Chairman & Chief Executive Officer  
di Automobili Lamborghini S.p.A.

Continua la strada  
della sostenibilità per  
Automobili Lamborghini.





# Dalla Cop27 un chiaro messaggio: l'azione deve arrivare non solo dalle istituzioni ma anche dalle aziende.

L'anno appena trascorso è stato ricco di dibattiti e confronti sui temi ambientali e climatici, argomenti divenuti oramai da tempo centrali nelle agende delle nazioni di tutto il mondo. Anche nel 2022 è stato organizzato l'appuntamento più importante legato alla sostenibilità globale: la Conferenza delle Nazioni Unite nell'ambito della Conferenza quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) che, dal 1995, rappresenta il momento più solenne ed istituzionale per affrontare questi aspetti in maniera pratica e fattiva. La Cop27, si è svolta a novembre 2022 a Sharm El Sheikh, in Egitto e, a detta degli esperti del settore, è stato un appuntamento meno dirimpente in termini di azioni concrete, rispetto alla precedente assemblea di Glasgow. L'istituzione di un fondo per la compensazione economica dei Paesi più colpiti dal riscaldamento climatico è stato uno dei maggiori successi. Si chiama *Loss and Damage* e garantirà maggiori risorse alle nazioni meno sviluppate per permettere loro possibili investimenti su progetti di sostenibilità sui loro territori. Attuale e invariato, rimane invece l'obiettivo di mantenere l'aumento delle temperature attorno a 1,5 gradi, soluzione concreta per la salvaguardia del nostro pianeta.

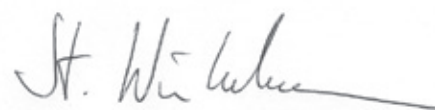
Ma se dalla Cop27 non sono emerse grandi novità, allora la dimostrazione è che non solo le istituzioni ma anche le imprese private devono contribuire alla risoluzione della questione ambientale. Ed è ciò che stiamo facendo in Automobili Lamborghini, prendendo seriamente a cuore il problema e agendo concretamente con azioni riscontrabili. Il 2022 coincide con la chiusura della prima parte del programma "Direzione Cor Tauri": un progetto che prevede l'ibridizzazione dell'intera gamma entro il 2024 e la nascita di un quarto modello full-electric entro il 2028. Nel 2023, si entrerà nella seconda fase di questo percorso con il lancio della prima V12 plug-in hybrid della storia dell'Azienda, una vera e propria svolta necessaria sia per motivi etici, sia perché nel 2035, come definito dal provvedimento Europeo, è fissata la data per lo stop alla produzione di vetture a motore termico.

Il 2025 coinciderà con la riduzione del 50% minimo di CO<sub>2</sub> della nostra gamma prodotto, in un percorso fatto di investimenti e sviluppo di piani green iniziato nel 2009 e che ci ha permesso, già nel 2015, di ottenere la certificazione "CO<sub>2</sub> Neutral" per l'intero stabilimento continuando a perseguire la strategia del "evitare, ridurre, compensare" diminuendo progressivamente il volume delle emissioni con i nuovi progetti.

Ma se è importante agire, diventa fondamentale anche divulgare, per comunicare all'esterno la nostra realtà. È per questo motivo che anche per il 2022 abbiamo organizzato i Sustainability Days, un appuntamento dedicato alla stampa internazionale, dove l'Azienda apre le sue porte a giornalisti di tutto il mondo per raccontare i progetti concreti che sta portando avanti. Incontro che riscuote sempre un grande successo e che ci permette di dimostrare come, con la perseveranza, sia possibile raggiungere traguardi considerevoli.

Automobili Lamborghini ha inoltre ottenuto, per il secondo anno consecutivo, il "Green Star Award 2022", annoverata tra le aziende italiane più sostenibili. Un premio che ci riempie di orgoglio perché rappresenta il giusto riconoscimento ad un approccio ed una visione olistica dei temi legati alla sostenibilità, che coinvolgono prodotto, stabilimento, logistica e catena di fornitura.

Si tratta di un percorso ineluttabile per le aziende, mosso dalle istituzioni e dal contesto nel quale viviamo ma, anche, da una visione etica del mondo che abitiamo che, come sostiene un antico proverbio amerindio, non è un'eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli.



# La strategia 2030

Una realtà  
in continua  
crescita, sempre  
pronta a reagire  
alle nuove sfide.



## ESG

**PROJECT TEAM DEDICATO  
ALLA SOSTENIBILITÀ**

ATTIVO DAL GIUGNO 2021,  
COINVOLGE TUTTE LE AREE AZIENDALI  
ED È GUIDATO DA STRATEGIA

## Climate change

**IMPEGNO CONTINUO**

NELLA NEUTRALIZZAZIONE  
DELL'IMPATTO DEL SITO  
E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Automobili Lamborghini è una realtà in continua crescita ed è sempre pronta a reagire alle nuove sfide che si presentano nel mondo. La Strategia 2030 definita nel 2021 permette all'Azienda di affrontare il cambiamento epocale dei prossimi anni, per proseguire nell'implementazione della propria visione e rispondendo così a due esigenze principali: definire chi vuole essere nei prossimi anni e decidere come interpretare i nuovi trend che caratterizzeranno sempre di più il mondo dell'automobile in futuro.

Alcuni trend sono esogeni dal mondo dell'auto e trasversali a tutti i settori industriali, come la digitalizzazione, la sostenibilità e l'urbanizzazione, e hanno un impatto pervasivo su tutti i settori industriali. In particolare, la sostenibilità è un elemento sempre più importante per l'impatto che ha sul mondo e su quello che lasceremo alle future generazioni.





**Automobili Lamborghini S.p.A. intende, infatti, perseguire un business sostenibile ed è sempre più crescente il senso di responsabilità e l'impegno in tutte le aree, dal sociale, all'ambiente, fino agli aspetti più interni, di struttura e governo dell'Azienda.** È per questo che a giugno del 2021 è stato instaurato un **Project-Team dedicato alla sostenibilità**, rappresentato da tutte le aree aziendali e guidato dalla Strategia, che riunisce le iniziative sugli ambiti ESG (Environment, Social e Governance). Il Project-Team lavora sia integrando iniziative esistenti, sia introducendo o raccogliendo nuove idee e innovazioni con l'obiettivo di costruire le basi di un nuovo modello di business più sostenibile e in grado di accogliere le nuove sfide a tutti i livelli.

Sulla tematica ambientale l'Azienda è da lungo tempo impegnata sia in termini di **riduzione delle emissioni della propria flotta**, sia in termini di **contenimento e compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>**, nella continua sfida, affiancata alla continua crescita dell'Azienda, di continuare a **neutralizzare l'impatto del proprio sito produttivo** e

delle proprie iniziative. **Nel 2023 infatti si intende raggiungere la certificazione ISO 14064-1:2018**, che rappresenta l'inventario delle emissioni dell'organizzazione, al fine di definire sempre più importanti misure di riduzione che non riguardano solo l'azienda, ma coinvolgono l'intera catena del valore.

Non solo decarbonizzazione, tante sono le iniziative attivate all'interno dell'ambito ESG, con l'intento di offrire una visione ampia e di sostenere sempre più un impegno che vede l'Azienda legata alle persone e al territorio in cui opera. **La relazione con i fornitori, la protezione dei diritti umani, l'inclusività sociale e di genere, nonché essere un datore di lavoro attrattivo rappresentano alcuni tra gli aspetti sociali di Automobili Lamborghini S.p.A.** Questo per confermare, ancora una volta, la nostra **responsabilità verso le generazioni di oggi e di domani** un processo trasversale che si basa sulla sensibilizzazione dell'intera struttura aziendale, la compliance, le regole, la trasparenza e gli obiettivi di sostenibilità radicati all'interno del codice aziendale.



PRIMER

TOP COAT  
PAINTING  
1<sup>ST</sup> LAYER

2<sup>ND</sup> LAYER  
PREPARATION





1.0 /

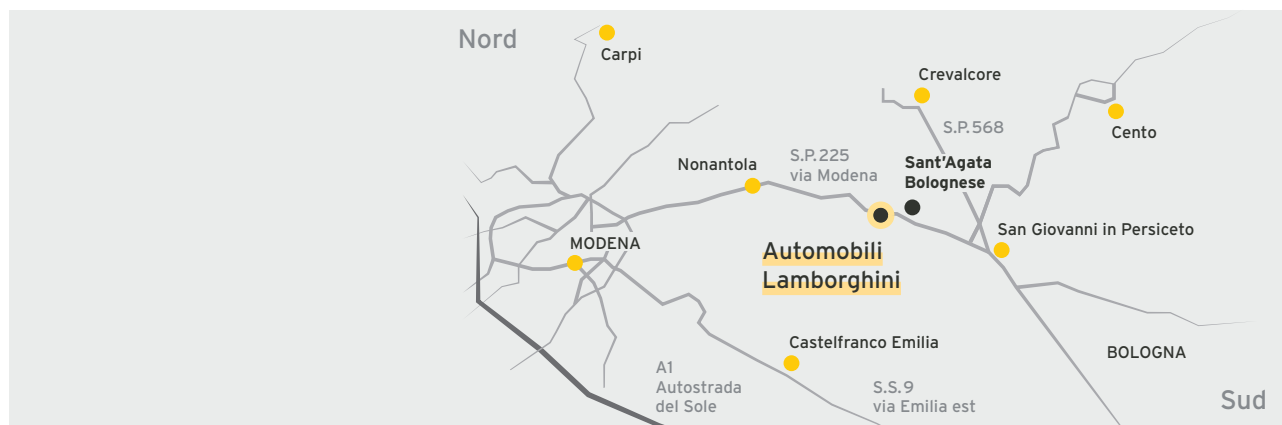
Responsabilità  
ambientale:  
un impegno  
concreto

## 1.1/

## Il processo produttivo di Automobili Lamborghini

Lo stabilimento di Automobili Lamborghini si trova a Sant'Agata Bolognese, in provincia di Bologna, in un'area pianeggiante a circa 20 metri s.l.m. Il primo stabilimento Lamborghini è stato edificato nel 1963, in una zona all'epoca agricola, e a seguito delle modifiche succedutesi nel corso degli anni ha assunto le dimensioni e la struttura attuale. Oggi il sito produttivo ha una superficie totale pari a circa 345.000 m<sup>2</sup> ed è costituito da più fabbricati, aventi una superficie coperta totale di circa 172.000 m<sup>2</sup>.

Presso il sito di Sant'Agata Bolognese, Automobili Lamborghini svolge l'attività di progettazione, sviluppo e produzione di automobili di lusso tramite le fasi di realizzazione di monoscocca e parti in fibra di carbonio, verniciatura, montaggio, finitura e assistenza post-vendita.



14

Con l'acquisto di Automobili Lamborghini Holding S.p.A. da parte di AUDI AG, avvenuto nel 1998, l'Azienda di produzione di auto sportive è divenuta un'affiliata al 100% della casa automobilistica tedesca. Con questa acquisizione, AUDI AG si è posta l'obiettivo di trasferire alla nuova affiliata italiana gli standard di qualità stabiliti all'interno del Gruppo Audi.

Nel 2022 sono state prodotte 9.926 unità così suddivise:

	2020	2021	2022	Unità
Aventador	876	627	698	nr.
Huracán	2.010	2.435	3.443	nr.
Urus	4.364	5.240	5.785	nr.
<b>Totale</b>	<b>7.250</b>	<b>8.302</b>	<b>9.926</b>	<b>nr.</b>

# 9.926

## VEETURE NEL 2022

**Lamborghini chiude il 2022 con una produzione di 9.926 vetture con un trend in costante crescita.**

Le vendite nel 2022 sono state caratterizzate da valori molto positivi, in linea con la produzione: le vendite sono aumentate del 10% rispetto al 2021, grazie a una strategia di crescita mirata e controllata a tutela del brand, il miglior anno di sempre a livello commerciale.

In termini di prodotto, il 2022, è stato un anno ricco di novità che ha visto il lancio di tre nuove vetture (Huracán Tecnica, Huracán Sterrato, Urus S).

Nel 2022 Automobili Lamborghini cessa la produzione della Aventador. Il numero di Aventador vendute supera quello di tutti i precedenti modelli Lamborghini V12 sommati insieme: nel suo quinto anno di produzione, l'azienda ha toccato quota 5.000 unità consegnate, l'equivalente di tutti gli esemplari di Murciélago mai prodotti.





## 1.2/

### Politica Ambientale ed Energetica

Automobili Lamborghini è un'Azienda specializzata nella progettazione e produzione di auto sportive di lusso, in tutto il mondo sinonimo di design, potenza, innovazione e artigianalità.

Nell'ottica di una strategia a lungo termine, il management di Automobili Lamborghini si impegna a rendere i suoi **obiettivi economici e di business conformi ai principi della sostenibilità ambientale** e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni considerando una prospettiva di ciclo di vita.

**Siamo consapevoli delle sfide poste dai cambiamenti climatici e ci impegniamo a sostenere gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, riconoscendoli come importanti linee guida da seguire per dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo evoluto e sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.**





Nell'esercizio delle proprie attività Automobili Lamborghini persegue un impiego ottimale delle risorse naturali e dell'energia. Tale impegno si concretizza attraverso lo sviluppo, l'applicazione e il controllo di un sistema di gestione ambientale e di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme internazionali **ISO 14001** e **ISO 50001**; il mantenimento della registrazione **EMAS** al fine di comunicare all'esterno in maniera trasparente i risultati ottenuti in campo ambientale; l'adozione di un sistema di monitoraggio delle emissioni di gas effetto serra dell'intera organizzazione conforme al **GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard**.

Automobili Lamborghini ha adottato un protocollo per mantenere lo stabilimento CO<sub>2</sub> neutrale definendo un programma di riduzione e compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, privilegiando fin quando possibile le misure di riduzione interne e diminuendo progressivamente la quota di compensazione da progetti esterni.

Automobili Lamborghini si impegna:

- a garantire le competenze specifiche, le tecnologie e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del sistema di gestione ambientale e del sistema di gestione dell'energia;
- ad assicurare il pieno rispetto della legge in materia di tutela ambientale e riguardo ai propri aspetti energetici;
- a valutare già in fase di progettazione l'impatto sull'ambiente e sul consumo di energia di nuovi investimenti e tecnologie, impegnandosi nel costante miglioramento dell'efficienza energetica dei propri processi e attività;
- a prevenire e ridurre le emissioni inquinanti, garantendo un controllo costante degli aspetti ambientali collegati alle sue attività.

Il Board di Direzione è responsabile del buon funzionamento, aggiornamento e miglioramento del sistema di gestione ambientale e del sistema di gestione dell'energia, assicura il rispetto delle linee guida della politica ambientale ed energetica ed è responsabile della sua revisione e supervisione.

La collaborazione e la comunicazione con le autorità e le istituzioni politiche sono improntate alla trasparenza e fiducia reciproca, al fine di garantire un dialogo aperto con tutte le parti interessate.

**La scelta di nuovi fornitori viene eseguita applicando un approccio alla sostenibilità nella catena di approvvigionamento in modo da prevenire gli effetti sociali e ambientali negativi dell'attività commerciale di Automobili Lamborghini.**

Tutti i dipendenti saranno informati e formati in relazione all'area di appartenenza al fine di sviluppare la loro responsabilità verso l'ambiente e l'uso dell'energia. Tutti i dipendenti devono conoscere la politica ambientale ed energetica e sono tenuti a supportare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

## I principali interventi di Automobili Lamborghini S.p.A. in campo ambientale

- **Riduzione dei consumi energetici e potenziamento delle misure volte ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.**
- **Inventario, monitoraggio e progressiva riduzione delle sorgenti dei gas a effetto serra (GHG), dirette e indirette.**
- **Neutralizzazione annuale delle emissioni di CO<sub>2</sub> dirette residue.**
- **Organizzazione di attività finalizzate alla tutela della biodiversità.**
- **Promozione di un modello di economia circolare nell'uso di materiali, energia e acqua.**
- **Riduzione della quantità di rifiuti, laddove possibile, e potenziamento della raccolta differenziata, privilegiando il recupero in luogo dello smaltimento.**
- **Monitoraggio e minimizzazione, quando possibile, delle emissioni in atmosfera e, in particolare, dei Composti Organici Volatili.**
- **Riduzione e gestione delle risorse idriche prelevate e scaricate.**
- **Definizione di momenti di formazione dedicati alle tematiche ambientali al fine di coinvolgere e rendere responsabili i dipendenti.**
- **Potenziamento delle misure preventive necessarie a evitare incidenti che possano avere impatti ambientali.**


1.3/

Lamborghini Environmental Mission Statement




Nel 2022 Lamborghini ha dato seguito all'Environmental Mission Statement, un documento che include gli obiettivi principali in ambito ambientale nelle macroaree identificate: cambiamento climatico, risorse, conformità e biodiversità.

18



**Lamborghini Environmental Mission Statement**






---

# Tempo Zero

*Lamborghini's environmental mission is a newly-plotted course, necessary in the context of a radically-changing world, where we want to give our contribution by continuing to reduce our impact from our Sant'Agata Bolognese site to the full value chain.*

**KEY ACTION AREAS**

 <b>Climate Change</b>	 <b>Resources</b>	 <b>Compliance</b>	 <b>Biodiversity</b>
<p><b>Become a CO<sub>2</sub> neutral company latest by 2050</b>, covering the full value chain</p> <p>Implement <b>internal CO<sub>2</sub> reduction measures</b> and offset through external projects</p> <p><b>Complete the transition to full hybrid product range by 2024. Reduce by 50% CO<sub>2</sub> product emissions by 2025</b></p>	<p>Reach <b>-35% Site environmental impact</b> by 2025 <small>(ENERGY, WATER, CO<sub>2</sub>, VOC, WASTE)</small></p> <p>Maximize resource <b>efficiency</b>, reduce energy consumption, increase the use of <b>energy from renewable sources</b></p> <p>Promote a <b>circular economy</b> model in the use of materials, energy and water</p>	<p>Ensure <b>full compliance</b> with applicable <b>environmental legislation</b> and the <b>Company's ECMS</b></p> <p>Constantly <b>monitor the environmental impacts</b> associated with our operations</p>	<p>Contribute in the <b>protection of Biodiversity</b>, by engaging with the <b>local community</b> and organizing activities for promoting <b>environmental education</b></p>





## Cambiamento climatico



Diventare un'azienda neutrale entro il 2050, coprendo l'intera catena del valore. Attuare misure interne di riduzione della CO<sub>2</sub> e compensare attraverso progetti esterni.

Completare la transizione alla gamma completa di prodotti ibridi entro il 2024. Ridurre del 50% le emissioni di CO<sub>2</sub> del prodotto entro il 2025.

Rispetto a tali obiettivi di lungo e medio termine si faccia riferimento ai paragrafi 2.1 e 2.2.

## Risorse



Raggiungere il -35% Impatto ambientale del sito entro il 2025 (ENERGIA, ACQUA, CO<sub>2</sub>, COV, RIFIUTI). Massimizzare l'efficienza delle risorse, ridurre il consumo energetico, aumentare l'uso di energia da fonti rinnovabili.

Promuovere un modello di economia circolare nell'uso di materiali, energia e acqua.

Rispetto a tali obiettivi di lungo e medio termine si faccia riferimento ai paragrafi 2.1, 2.3, 2.5, 3.3.

## Conformità



Garantire la piena conformità alla normativa ambientale applicabile e all'ECMS (Environmental Compliance Management System) di Gruppo.

Monitorare costantemente gli impatti ambientali associati alle nostre operazioni.

Tali obiettivi fanno ormai parte del quotidiano modo di operare di Lamborghini e sono perfettamente integrati nel processo di business aziendale e di gruppo.

## Biodiversità



Contribuire alla protezione della biodiversità, impegnandosi con la comunità locale e organizzando attività per promuovere l'educazione ambientale.

Rispetto a tali obiettivi di lungo e medio termine si faccia riferimento al paragrafo 3.2.

## 1.4 /

## Sistema di gestione ambientale dell'organizzazione

L'insieme di tutte le regole definite per la gestione dei propri aspetti ambientali costituisce il sistema di gestione ambientale, avente come finalità il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di ambiente così come stabilito dal regolamento **EMAS** e dalla norma internazionale **UNI EN ISO 14001**. Automobili Lamborghini è stata la prima Azienda italiana del settore Automotive ad ottenere la registrazione EMAS nel 2009.

In tema di energia questo strumento è stato ulteriormente rafforzato dal sistema di gestione dell'energia, certificato nell'ottobre 2011 in conformità a quanto stabilito dalla norma internazionale **UNI EN CEI ISO 50001**. Automobili Lamborghini è stata la prima Azienda italiana del settore Automotive ad ottenere la certificazione ISO 50001 nel 2011.



### LE NOSTRE CERTIFICAZIONI E I PROGRAMMI AMBIENTALI

Certificazione del sistema di gestione dell'energia (**UNI EN CEI ISO 50001**)

2011

2009

Prima Azienda italiana del settore Automotive ad ottenere la registrazione **EMAS**



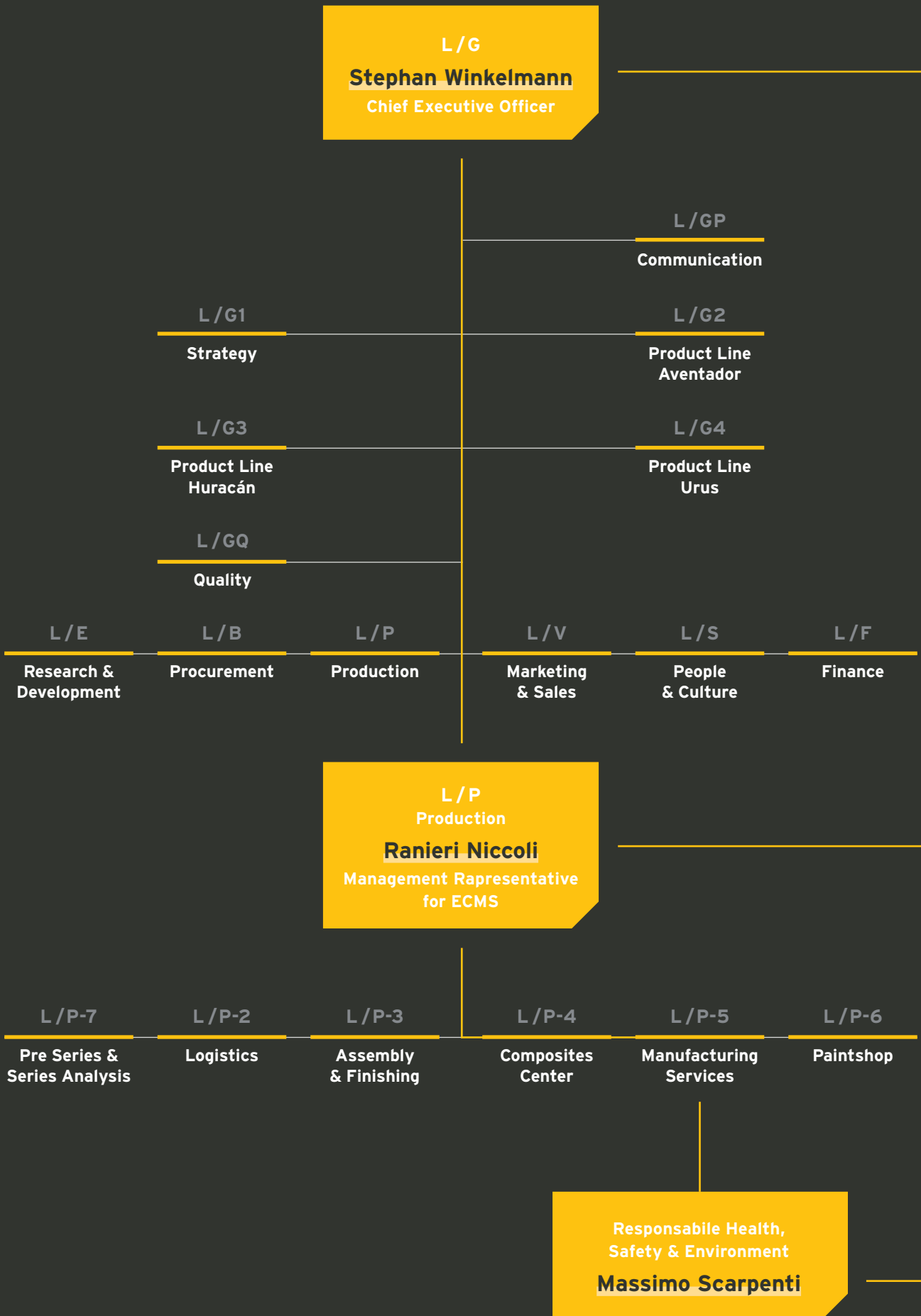
I sistemi di gestione attivi già da tempo in azienda hanno consentito un agile adeguamento ai requisiti dell'**ECMS** (Environmental Compliance Management System): una linea guida che definisce per tutte le aziende del gruppo VW-AUDI i requisiti per la gestione della conformità ambientale.

Negli ultimi anni l'azienda ha voluto rafforzare ulteriormente la propria politica ambientale nel settore climatico, aderendo ad un impegno volontario che si ponesse in linea con le politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima-Energia" dell'Unione Europea. A fine 2012 abbiamo siglato un importante accordo con il Ministero dell'Ambiente per la definizione di una metodologia di calcolo dell'impronta di carbonio (Carbon footprint) relativa alla realizzazione di monoscocca e parti in fibra di carbonio presso lo stabilimento CFK Center e la relativa contabilizzazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte. Questa collaborazione ha portato Automobili Lamborghini ad ottenere per il Sito Compositi, ad agosto 2013, la certificazione **ISO 14064** come prima Azienda al mondo certifi-

cata da Det Norske Veritas. La certificazione è stata successivamente estesa nel 2015 a tutto il sito produttivo di Sant'Agata Bolognese. Nel 2022 e con riferimento all'anno 2021, l'Azienda si è certificata per il sito produttivo sulla base del GHG Protocol. Nel 2023 intende coinvolgere l'intera catena del valore nella riduzione delle emissioni raggiungendo la certificazione **ISO 14064-1:2018**, che rappresenta l'inventario delle emissioni dell'organizzazione.

A luglio 2015 Automobili Lamborghini, prima Azienda al mondo, ha aderito al **Programma "Carbon Neutrality" di Det Norske Veritas "DNV - GL Business Assurance"**. L'organizzazione si impegna a neutralizzare ogni anno le proprie emissioni GHG associate all'utilizzo di energia elettrica, gas naturale e di tutti i combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento dei locali interni e per la generazione di energia elettrica nel sito produttivo di Sant'Agata Bolognese attraverso l'attuazione di un programma di neutralizzazione che contempla la rendicontazione, la riduzione e la compensazione di tali emissioni GHG.





La gestione ambientale e dell'energia prevede il coinvolgimento e l'impegno di tutto il personale, a qualsiasi livello ed in relazione alla funzione ricoperta in Azienda. All'interno di Automobili Lamborghini sono state individuate tutte le figure coinvolte nelle attività inerenti le tematiche ambientali ed energetiche e definiti i loro ruoli e le loro responsabilità.

La struttura organizzativa per la gestione delle attività aziendali in materia ambientale è rappresentata nell'organigramma generale riportato di seguito:

### **Chairman & Chief Executive Officer**

Il Chairman & Chief Executive Officer ha la responsabilità di approvare la Politica e la Dichiarazione Ambientale e di nominare il Rappresentante della Direzione per il Sistema di gestione ambientale e dell'energia, conferendogli l'autorità e le responsabilità per assicurare l'attuazione e il mantenimento del Sistema stesso. È responsabile di garantire il rispetto di tutti gli obblighi di legge relativi agli aspetti ambientali ed energetici, di sicurezza e igiene del lavoro.

### **Rappresentante della Direzione per il Sistema di gestione ambientale e dell'energia**

Il Rappresentante della Direzione per il Sistema di gestione ambientale e dell'energia ha la responsabilità e l'autorità per assicurare l'attuazione e il mantenimento del Sistema di gestione ambientale e dell'energia in conformità a quanto dichiarato nella politica ambientale ed energetica; egli comunica al Presidente circa l'attuazione dei Sistemi di gestione stessi, al fine di permetterne il riesame e il miglioramento continuo. Garantisce le risorse umane e finanziarie necessarie per l'operatività del Sistema e per il perseguimento della politica ambientale ed energetica; ha la responsabilità di approvare gli obiettivi di miglioramento ambientale ed energetico. In Automobili Lamborghini il ruolo di Rappresentante della Direzione in materia ambientale e dell'energia è affidato al Direttore Industriale.

### **Responsabile Health, Safety and Environment**

Il Responsabile Health, Safety & Environment rappresenta il braccio operativo del Rappresentante della Direzione e si occupa della definizione e della gestione delle attività relative al Sistema di gestione ambientale ed energetico. Egli riporta direttamente al Rappresentante della Direzione Aziendale in materia di ambiente ed energia ed è a capo dell'unità organizzativa Health, Safety, & Environment dedicata al coordinamento di tutte le attività previste dal Sistema di gestione ambientale e dell'energia.

### **Green Team, Task Force Energy Efficiency e Sustainability Project Team**

Team a supporto del sistema di gestione ambientale ed energetico:

- il Green Team è formato dai tecnologici e specialisti di tutte aree aziendali che hanno ricevuto una formazione ambientale specifica e tecnica. Il Team lavora da diversi anni su progetti di riduzione dei consumi e miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche;
- la Task Force Energy Efficiency è nata come progetto spin-off del Green Team per far fronte alla crisi energetica. L'obiettivo primario della Task Force è quello di attuare interventi di efficienza energetica ordinaria e straordinaria per ridurre i consumi energetici in particolare interfacciandosi con le aree più energivore dell'azienda;
- il Project Team dedicato alla sostenibilità favorisce lo scambio di informazioni e la messa in atto di nuove iniziative, nonché il monitoraggio e il raggiungimento degli obiettivi. Il Team è rappresentato da tutte le aree aziendali e guidato dalla Strategia.



# ENTHUSIASM



## SDG di riferimento del capitolo





# 2.0 /

Aspetti  
ambientali  
significativi

## Aspetti ambientali

Automobili Lamborghini S.p.A. analizza periodicamente le proprie attività, prodotti e servizi al fine di individuare gli aspetti ambientali a essi associati e comprendere quale grado di controllo può esercitare su di essi. Un aspetto ambientale è un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente, ossia che determina o può determinare una modifica su quest'ultimo.

Gli aspetti e gli impatti ambientali costituiscono pertanto, con una relazione di causa ed effetto, le conseguenze sull'ambiente derivanti dalle attività, dai prodotti e dai servizi.

L'individuazione degli aspetti ambientali è stata eseguita applicando una prospettiva del ciclo di vita, ossia considerando sia quelli che l'organizzazione è in grado di controllare direttamente sia quelli su cui può esercitare solo un'influenza, come ad esempio quelli riguardanti i servizi acquistati da fornitori esterni.

Una volta individuati tutti gli aspetti ambientali, vengono quindi determinati quelli significativi, cioè quelli che hanno o possono avere **impatti significativi sull'ambiente**, attraverso una metodologia che considera i seguenti elementi:

- entità del potenziale o effettivo danno sull'ambiente;
- presenza di aspettative o di esigenze particolari delle parti interessate, inclusa la casa madre;
- adeguatezza delle attuali modalità di gestione, ossia possibilità di ottenere dei miglioramenti attraverso interventi economicamente praticabili;
- presenza di una legislazione ambientale applicabile che regoli l'aspetto esaminato.

### PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

1

Entità del potenziale o effettivo danno sull'ambiente

2

Presenza di aspettative o di esigenze particolari delle parti interessate, inclusa la casa madre

3







Adeguatezza delle attuali modalità di gestione, ossia possibilità di ottenere dei miglioramenti attraverso interventi economicamente praticabili

4

Presenza di una legislazione ambientale applicabile che regoli l'aspetto esaminato



Gli aspetti ambientali significativi vengono considerati in fase di definizione degli obiettivi di miglioramento ambientale e sono oggetto di attività di monitoraggio periodico. Si riporta di seguito l'elenco degli aspetti ambientali che verranno descritti dettagliatamente nei prossimi capitoli, risultati significativi applicando la metodologia sopra menzionata:

-  consumi energetici
-  emissioni di gas ad effetto serra
-  consumi idrici
-  produzione di rifiuti
-  utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili (COV)
-  emissioni in atmosfera



## 2.1/

## Consumi energetici



## Principali risultati del 2022

**-35,7%**

consumi energetici specifici per vettura vs 2010

## Obiettivi

Consumi energetici specifici per vettura

**-35%**

vs 2010 entro 2025

## SDG di riferimento



L'energia risulta essere uno degli aspetti ambientali più importanti e per tale motivo è gestita attraverso un sistema di gestione specifico secondo quanto stabilito dalla norma **ISO 50001**.

**Le fonti principali di energia utilizzate da Automobili Lamborghini sono energia elettrica, gas metano ed energia termica da rete di teleriscaldamento esterna.** L'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento degli impianti impiegati nel processo produttivo, per l'illuminazione dei locali e per la climatizzazione degli ambienti, mentre il gas metano viene utilizzato principalmente per il riscaldamento degli ambienti industriali e degli uffici, per alimentare gli impianti cogenerativi e per la produzione di acqua calda ad uso civile e in parte per il processo produttivo (post-combustore).

## EFFICIENZA ENERGETICA

LA PALAZZINA UFFICI "TORRE 1963" È CERTIFICATA LEED

Data l'estensione degli stabilimenti e degli uffici, la quota di energia utilizzata per l'illuminazione e per la climatizzazione risulta preponderante rispetto a quella utilizzata per i processi produttivi. Per questa ragione assume particolare rilevanza la performance energetica dei singoli edifici dello stabilimento. I seguenti edifici risultano essere in **classe A**: Pre-Series Center, DESI Training Center, ZP7 Urus, Finishing Line ZP8, Warehouse, Medical Center, ETC e Verniciatura. **La palazzina uffici "Torre 1963" in classe energetica A è certificata anche LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).**

Nel 2022 la domanda complessiva di energia è aumentata rispetto agli anni precedenti. Questo è principalmente dovuto ai nuovi turni aggiuntivi (in SCC, Paintshop e R&D) e ai nuovi edifici in funzione (ETC, North Project, Bodyshop) e regime delle operazioni post-pandemia.

## Trigenerazione

La trigenerazione è un **sistema altamente efficiente** che consente di produrre energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera utilizzando **un solo combustibile**, nel caso di Lamborghini costituito da gas metano. La trasformazione dell'energia termica in energia frigorifera è resa possibile dall'impiego del ciclo frigorifero ad assorbimento, il cui funzionamento si basa su trasformazioni di stato del fluido refrigerante in combinazione con la sostanza utilizzata

## TRIGENERAZIONE

DUE IMPIANTI DA 1,2 MWh  
ELETTRICI CIASCUNO

come assorbente. Sono presenti due impianti aventi una potenza installata pari a 1,2 MWh elettrici ciascuno. La potenza termica installata è pari a 1.190 kWt e viene utilizzata nel periodo invernale da novembre a marzo. Durante l'estate (da aprile a ottobre) l'energia termica prodotta dai due impianti di trigenerazione viene convertita in energia frigorifera, attraverso l'impiego di due assorbitori per finalità di climatizzazione. L'energia elettrica generata viene distribuita alle utenze del comparto Sud dello stabilimento, mentre l'energia termica e frigorifera viene distribuita attraverso una rete interna sia interrata che sopraelevata.

## Teleriscaldamento

Il teleriscaldamento è una forma di trasporto a distanza, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, dell'energia proveniente da una centrale di produzione con successivo ritorno dell'acqua alla centrale stessa. **Automobili Lamborghini è la prima azienda in Italia del settore Automotive ad avere un sistema di teleriscaldamento.** Questo sistema fornisce acqua calda da un impianto di cogenerazione alimentato a biogas che si trova a Nonantola (a circa 6 km di distanza). L'acqua calda (85°C) prodotta dalla centrale viene trasportata attraverso tubazioni sotterranee fino allo stabilimento, dove l'energia termica viene impiegata per la climatizzazione dei reparti produttivi e degli uffici.

## Energia elettrica: l'utilizzo di energia rinnovabile

29

Automobili Lamborghini utilizza energia elettrica prodotta da un **impianto fotovoltaico** installato sopra le coperture dei parcheggi: **ha una potenza pari a 678 kWp e produce circa 800.000 kWh/anno.** Dal 2020 parte del fotovoltaico è stato rilocato su ZP8 per permettere la costruzione del nuovo edificio ETC (Emission Test Center). Negli anni 2016 e 2017 sono stati anche realizzati **due impianti fotovoltaici di proprietà installati sugli edifici "PSC-protoshop (102 kWp) e "Torre 1963" (27 kWp)** che hanno consentito di ampliare la percentuale di generazione interna. La restante quota di energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili e viene acquistata tramite **"Certificati verdi"**: titoli che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti qualificati. Ogni titolo è pari a 1 MWh e viene rilasciato sulla base dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti qualificati.

## Energy Hub

Dal 2017 è presente un "Energy Hub", ossia un **polo energetico centralizzato** per l'alimentazione sia del comparto Nord che del comparto Sud di differenti tipologie di forme di energia e di servizi. All'interno dell'Energy Hub sono state realizzate le seguenti tipologie di impianti tecnologici:



centrale  
idrica



centrale  
frigorifera



centrale  
termica



centrale  
aria compressa



Nella centrale frigorifera sono installati **7 gruppi frigoriferi** per la produzione di acqua refrigerata ad alta prestazione energetica. I refrigeratori di più recente installazione sono stati progettati per ottenere livelli di efficienza di vertice utilizzando la nuova generazione di refrigeranti (R-1233zd) con un potenziale di riscaldamento globale (GWP) molto ridotto.

La centrale termica è dotata di **due caldaie da 2,7 MW e due caldaie da 6,3 MW di potenza termica**.

## ENERGY HUB

### POLO ENERGETICO CENTRALIZZATO

All'interno del polo energetico Energy Hub è presente uno scambiatore di calore, a sua volta collegato sul primario alle linee provenienti dagli impianti di trigenerazione e di teleriscaldamento. Questi ultimi impianti forniscono in ingresso energia termica (durante la stagione invernale) ed energia frigorifera (durante la stagione estiva), al fine di contribuire alle esigenze di climatizzazione dei comparti Nord e Sud. È previsto un sistema di sequenza caldaie/gruppi frigo/trigenerazione e teleriscaldamento che dà sempre priorità al funzionamento di questi ultimi. In questo modo è stato possibile dare priorità al consumo di acqua calda recuperata dal TLR e dai due CHP (Combined Heat and Power System), lasciando solo a scopo di affiancamento le caldaie tradizionali ad alta efficienza e i gruppi frigoriferi ad alto EER (Energy Efficiency Ratio).

Tramite un sistema di piping, in parte interrato e in parte sopraelevato, si provvede successivamente alla distribuzione alle utenze del comparto Nord e del comparto Sud. Il comparto Nord è inoltre dotato di centrali termiche e centrali frigorifere che lavorano in sinergia con il sistema di distribuzione del polo Energy Hub. L'accentramento dei flussi energetici all'interno dell'Energy Hub è fondamentale soprattutto per definire una logica di controllo integrata delle priorità di utilizzo delle diverse tecnologie di produzione.

## Prestazioni

Al fine di comprendere in modo chiaro le prestazioni energetiche dello stabilimento, è necessario analizzare i flussi energetici interni che vengono attualmente utilizzati per il fabbisogno dello stabilimento produttivo. Viene riportata di seguito un'immagine che schematizza gli approvvigionamenti, le trasformazioni interne e il fabbisogno utile di energia necessario al corretto funzionamento dei fabbricati e delle utenze.



BILANCIO D'APPROVVIGIONAMENTO		BILANCIO DI FABBISOGNO	
Energia elettrica da rete		Energia frigorifera da gruppi frigo elettrici Energia termica da PdC Energia frigorifera da PdC E.E. per altri usi	
E.E. da FV	E. E. acquistata da FV gestito da società esterna	E. E. acquistata da FV gestito da società esterna	
Gas naturale da rete	Gas naturale da rete	E.E. autoprodotta e autoconsumata da CHP1 Energia termica da CHP1 Energia frigorifera da assorbitore 1 E. E. autoprodotta e autoconsumata da CHP2 Energia termica da CHP2 Energia frigorifera da assorbitore 2 Gas naturale di processo (Paintshop) Energia termica da centrali termiche	Utenze
En. term. da telerisc.	Energia termica da teleriscaldamento	Energia termica da teleriscaldamento Energia frigorifera da assorbitore teleriscaldamento	
Benzina	Benzina	Benzina	
<b>Trasformazioni interne</b>			

La complessità impiantistica dello stabilimento di Automobili Lamborghini rende necessario lo studio di due diverse tipologie di bilancio energetico: d'approvvigionamento e di fabbisogno.





Entrambi gli approcci risultano necessari ad una corretta trattazione dell'andamento energetico della struttura aziendale e ognuno di essi permette di ottenere specifiche informazioni. Il bilancio d'approvvigionamento permette di ottenere importanti informazioni sulle tonnellate di CO<sub>2</sub> prodotte per sopperire al fabbisogno energetico del sito produttivo, oltre a essere necessario per l'analisi dei flussi economici legati agli approvvigionamenti energetici da rete. Rappresenta quindi tutti i vettori energetici in ingresso all'interno del sito produttivo. Il bilancio di fabbisogno, ovvero il bilancio sulla richiesta delle utenze, permette invece di verificare il reale grado d'efficientamento del sistema energetico aziendale. Infatti, gli interventi di efficientamento intrapresi nei piani di miglioramento hanno permesso di contenere la crescita del fabbisogno d'energia, affrontando in maniera opportuna la notevole espansione dell'attività produttiva e delle volumetrie riscaldate e raffrescate degli ultimi anni. Si riportano di seguito i dati per il triennio 2020-2022:

### Consumi totali (tep/anno)

Bilancio di fabbisogno	2020	2021	2022
Energia elettrica (tep/anno)	6.880	7.500	7.515
Gas naturale (tep/anno)	680	792	846
Energia termica (tep/anno)	2.506	2.825	2.935
Energia frigorifera (tep/anno)	1.392	1.328	1.684
Benzina (tep/anno)	416	425	499
Gasolio (tep/anno)	7	9	8
<b>Totale</b>	<b>11.884</b>	<b>12.879</b>	<b>13.487</b>



Bilancio di approvvigionamento	2020	2021	2022
Energia elettrica (tep/anno)	6.346	6.450	6.664
Gas naturale (tep/anno)	5.316	5.631	5.957
Energia termica (tep/anno)	217	500	352
Energia frigorifera (tep/anno)	0	0	0
Benzina (tep/anno)	416	425	499
Gasolio (tep/anno)	7	9	8
<b>Totale</b>	<b>12.302</b>	<b>13.015</b>	<b>13.479</b>

# +4,7%

## FABBISOGNO ENERGETICO

(RISPETTO AL 2021)  
AUMENTO MITIGATO DA  
PROGETTI DI ENERGY SAVING

Nel 2022 la domanda complessiva di energia elettrica, gas naturale, energia termica, energia frigorifera e benzina (fabbisogno totale) si è attestata a 13.487 tep con un aumento complessivo di circa 608 tep rispetto al 2021 (+4,7%). Il confronto con il 2021 dimostra in particolare un aumento del fabbisogno di energia elettrica, energia frigorifera e gas naturale dovuto principalmente ai turni aggiuntivi (SCC, Paintshop e R&D) e regime delle operations dei nuovi buildings (ETC, North Project, Bodyshop). Entrambi gli aumenti sono comunque stati mitigati da progetti di energy saving implementati nel corso dell'anno in particolare sul fabbisogno di energia elettrica. Il fabbisogno termico è stato contenuto grazie all'applicazione del piano nazionale MITE che ha introdotto norme temporanee relative al condizionamento degli ambienti con obiettivo la riduzione del fabbisogno di gas nazionale per contrastare la crisi di approvvigionamento energetico.

33

## Indicatori

Il monitoraggio continuativo dei consumi non è però sufficiente a delineare il reale andamento delle prestazioni energetiche di processi ed edifici. Per questa ragione vengono definiti degli appositi indicatori energetici, gli EnPI (Energy Performance Indicators). Gli **EnPi sono uno degli indicatori usati come strumento di misura che aiutano a evidenziare l'efficacia della gestione energetica del sito**. Gli indicatori energetici sono sempre costituiti da due grandezze fondamentali: Consumi Energetici ed Energy Driver. Gli Energy Driver rappresentano delle variabili indipendenti strettamente correlate al consumo energetico della struttura aziendale e hanno l'obiettivo di normalizzare il consumo di energia.

Vengono riportati in seguito gli EnPI più rilevanti per Energia termica, frigorifera ed elettrica.

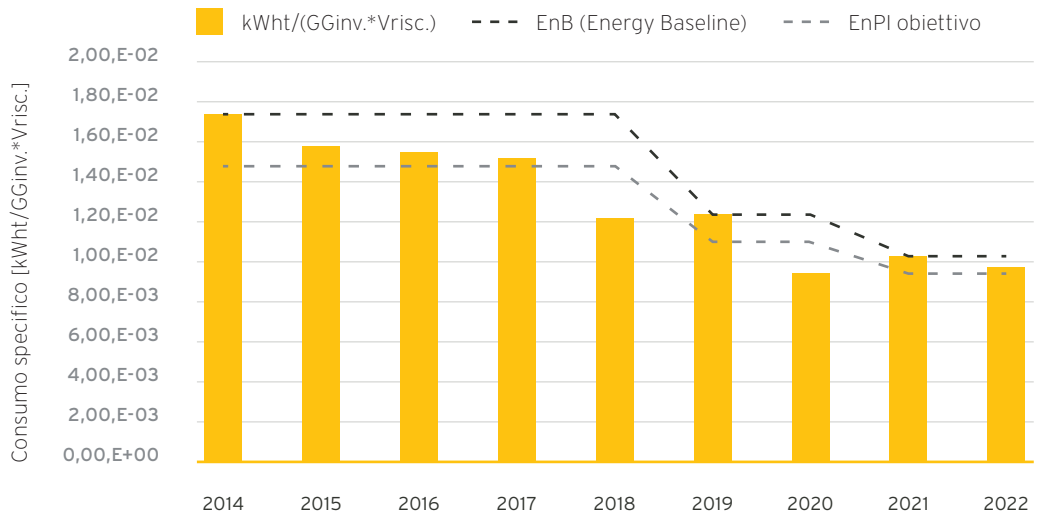
Per quanto riguarda Energia termica e frigorifera, i due indicatori più significativi per la tipologia di consumo del sito produttivo sono:

- EnPI 1.1 consumi di Energia termica (escludendo Paintshop) per Gradi Giorno invernali per unità di volume riscaldato (kWh/GGinv.\*Vrisc.);
- EnPI 2.1 consumi di Energia frigorifera (escludendo Paintshop) per Gradi Giorno estivi per unità di volume raffrescato (kWh/GGest.\*Vraffr.).

La scelta di tali indici ha permesso di normalizzare i consumi di energia termica sulle condizioni climatiche estive e invernali (Gradi Giorno) e sulle volumetrie riscaldate e raffrescate (Vrisc. e Vraffr.). Si riporta ora l'andamento storico dei due indicatori di prestazione energetica sopracitati.

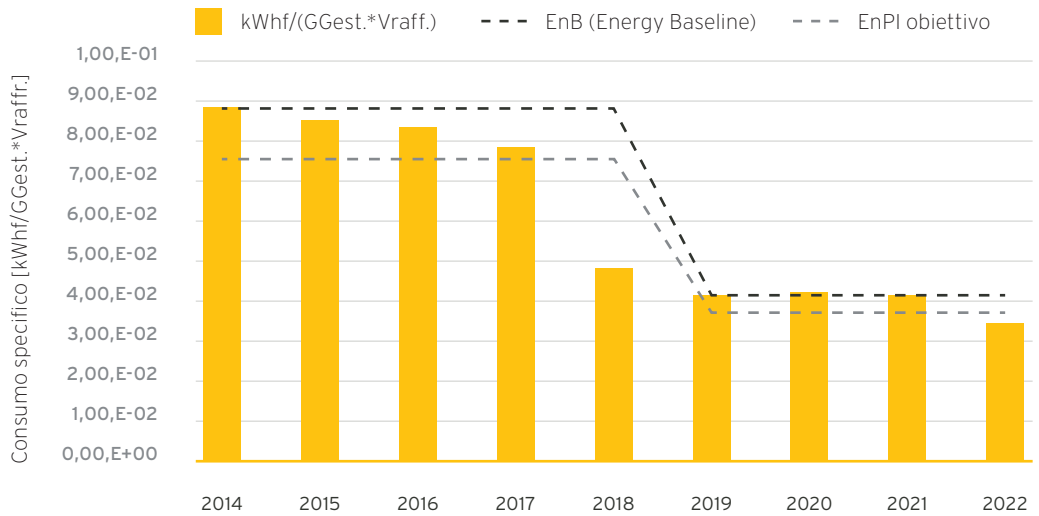
### Andamento EnPI 1.1

Fabbisogno di energia termica sito produttivo (escluso Paintshop) / (GGinv.\*Vrisc.)



### Andamento EnPI 2.1

Fabbisogno di energia frigorifera sito produttivo (escluso Paintshop) / (GGest.\*Vraffr.)



	2020	2021	2022
EnPI 1.1 [kWh energia termica /GG inv.*Vrisc.]	$9,44 \cdot 10^{-3}$	$1,04 \cdot 10^{-2}$	$9,69 \cdot 10^{-3}$
EnPI 2.1 [kWh energia frigorifera /GGest.*Vraffr.]	$3,97 \cdot 10^{-2}$	$3,92 \cdot 10^{-2}$	$3,25 \cdot 10^{-2}$

### CONSUMI ENERGETICI

ELEVATA DIMINUIZIONE DAL 2014, CON UNA STABILIZZAZIONE DELL'INDICE A PARTIRE DAL 2018

Analizzando nello specifico questi valori, si nota come per entrambi gli indicatori ci sia un'elevata diminuzione nel corso degli anni a partire dal 2014, con una stabilizzazione dell'indice a partire dal 2018. A livello storico, la costante diminuzione dell'indice è stata favorita da un livello di efficienza termica e frigorifera degli edifici particolarmente elevato, avendo essi un involucro edilizio con prestazioni superiori ad un edificio industriale medio comunemente in uso. Inoltre, la fornitura di energia termica e frigorifera avviene per mezzo

di un sistema centralizzato nell'Energy Hub che coniuga tecnologie caratterizzate da alti rapporti di efficienza.

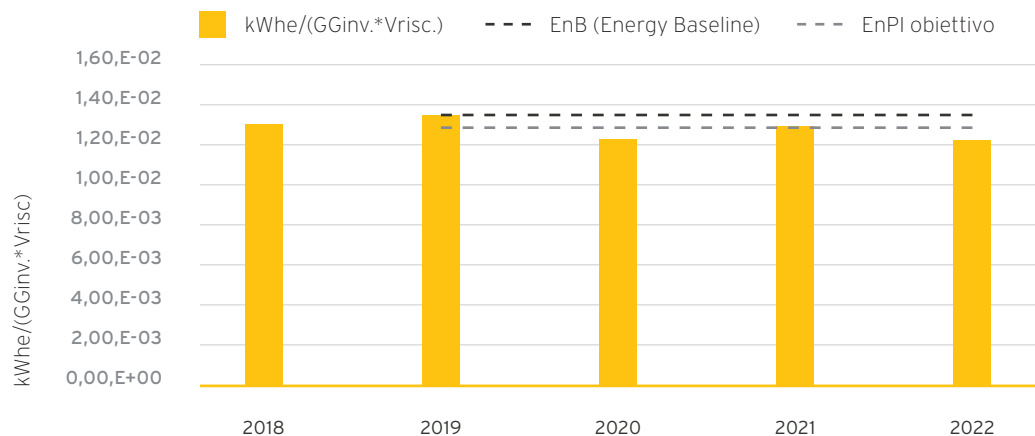
Nell'anno 2020 si nota l'effetto causato dal periodo di chiusura aziendale straordinaria per effetto del lockdown imposto dall'emergenza COVID 19. Nella valutazione dell'andamento degli indici di prestazione nel corso degli anni, il valore registrato nell'anno 2020 non verrà considerato per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione di consumo energetico prefissati in quanto si tratta di un valore non realmente rappresentativo della prestazione energetica aziendale in condizioni di ordinaria operatività. **Per quanto riguarda il 2021, i valori sono in calo rispetto al 2019 in termini di Energia termica e pressoché costanti in termini di Energia frigorifera ed il 2022 conferma il miglioramento dell'anno precedente.** Una grande influenza, in particolare per EnPI 1.1 è data dall'applicazione del piano nazionale MITE che ha comportato la riduzione dei set-points di temperatura invernale nei buildings permettendo una riduzione del fabbisogno di energia termica. Per quanto riguarda l'EnPI 2.1, il fabbisogno frigorifero è in leggero aumento ma il volume raffreddato è aumentato avendo introdotto la refrigerazione nell'edificio SSC.

Nel sistema energetico attualmente considerato vengono, inoltre, presi in considerazione diversi indicatori per tracciare l'efficacia dei piani di miglioramento attuati dall'Impresa in termini di Energia elettrica. L'analisi di correlazione consumo-Energy Driver ha portato a definire un EnPI per ogni building. Viene qui riportato a titolo esemplificativo l'indicatore EnPI 3.5 per TLC (Temporary Logistic Center), dove come Energy Driver per la normalizzazione è stato individuato il numero di Gradi Giorno invernali per Volume riscaldato.

35

### Andamento EnPI 3.5

Fabbisogno di energia elettrica TLC / (GGinv.\*Vrisc.)



	2020	2021	2022
EnPI 3.5 Fabbisogno di energia elettrica TLC / (GGinv.*Vrisc.)	1,22 · 10 <sup>-2</sup>	1,29 · 10 <sup>-2</sup>	1,22 · 10 <sup>-2</sup>

L'edificio TLC vede un miglioramento del suo indice dal valore 2019. In particolare, la diminuzione del 2022 è stata favorita da un intervento di sostituzione dei rooftops che servono l'edificio con migliori prestazioni energetiche.





## Paintshop verso l'efficientamento energetico

Nel 2022, il Paintshop ha rappresentato circa il 33% del fabbisogno di energia elettrica totale dello stabilimento, il 39% del fabbisogno di energia termica, e il 34% del fabbisogno di energia frigorifera. La verniciatura è un processo produttivo energivoro che ha iniziato ad avere un impatto molto rilevante sui consumi dello stabilimento a partire dal 2019. Si è quindi valutato di considerarlo a parte con indicatori di prestazione specifici.

L'anno 2021 è stato il primo anno con il Paintshop a regime, e costituisce la base line per il confronto con gli anni successivi. Il consumo di energia elettrica del building, essendo principalmente legato al processo di verniciatura, si è ritenuto opportuno considerare il numero di scocche verniciate come Energy Driver. Nel 2022, considerando i valori EnPI 3.8 (Fabbisogno di energia elettrica Paintshop / N° di scocche verniciate), si nota una importante riduzione dei consumi elettrici rispetto al 2021 dovuta a una serie di importanti **azioni di efficientamento energetico implementate a partire da aprile 2022** (ad esempio, spegnimento delle apparecchiature durante la notte e il fine settimana, ottimizzazione del set-point dell'impianto di ventilazione, set-points di preriscaldamento dei gruppi estivi e invernali). Questo risultato è ancora più rilevante considerando che da aprile 2022, tutto il building ha attivato il 3° turno di lavorazione. Di seguito, l'andamento dell'indicatore a partire dal 2020:

	2020	2021	2022
EnPI 3.8: Fabbisogno di energia elettrica Paintshop / N° di scocche verniciate [kWh/ N° scocche verniciate]	$5,90 \cdot 10^{+3}$	$2,73 \cdot 10^{+3}$	$2,06 \cdot 10^{+3}$

Per quanto riguarda energia termica e frigorifera, analogamente al resto del sito produttivo, i due indicatori più significativi per la tipologia di consumo del Paintshop sono:

- EnPI 1.2 consumi di Energia termica Paintshop per Gradi Giorno invernali per unità di volume riscaldato (kWh/GGinv.\*Vrisc.);
- EnPI 2.2 consumi di Energia frigorifera Paintshop per Gradi Giorno estivi per unità di volume raffrescato (kWh/GGest.\*Vraffr.).

La scelta di tali indici ha permesso di normalizzare i consumi di energia termica sulle condizioni climatiche estive e invernali (Gradi Giorno) e sulle volumetrie riscaldate e raffrescate (Vrisc. e Vraffr.). Si riporta ora l'andamento storico dei due indicatori di prestazione energetica sopracitati:

	2020	2021	2022
EnPI 1.2: Fabbisogno di energia termica Paintshop / (GGinv.*Vrisc.) [kWh/GGinv.*Vrisc.]	$6,62 \cdot 10^{-2}$	$6,58 \cdot 10^{-2}$	$6,82 \cdot 10^{-2}$
EnPI 2.2: Fabbisogno di energia frigorifera Paintshop / (GGest.*Vraff.) [kWh/GGest.*Vraff.]	$1,94 \cdot 10^{-1}$	$2,03 \cdot 10^{-1}$	$2,16 \cdot 10^{-1}$



## Obiettivi

**Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 i propri consumi energetici (energia elettrica e termica) specifici per vettura del 35% rispetto al 2010.** Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

# -35%










### CONSUMI ENERGETICI

SPECIFICI PER VETTURA  
VS 2010 ENTRO 2025

	Valore di riferimento 2010	2020	2021	2022
Consumi totali di energia per vettura prodotta (kWh/vettura)	15.447	12.340	12.164	9.938
% di riduzione raggiunta	-	-20,1%	-21,3%	-35,7%

In relazione a questi obiettivi sono state definite e portate avanti diverse azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito finalizzate alla riduzione dei consumi di energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera:

TITOLO	Obiettivo/Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note
<b>DOMOTICA 4.0</b>	Riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione dei reparti comparto Nord dello stabilimento	Ripristino della domotica di controllo illuminazione ove non funzionante ed installazione ove mancante, remotizzazione del controllo dell'illuminazione su piattaforma SCADA	Dicembre 2022	 CONCLUSO	Saving annuale stimato 2023: c.a. 180 MWhel
<b>EH BOILER TEMPERATURE VARIATION</b>	Riduzione dell'uso di gas nella regolazione della temperatura dell'acqua del sistema interno di riscaldamento in base alla domanda di energia termica partendo da un set point di 80°C	Step 1: set temperatura a 65°C Step 2: monitoraggio e correzione dinamica	Il progetto non prevede limite di tempo	 IN CORSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 34.723 Smc Saving annuale stimato 2023: c.a. 29.000 Smc
<b>ENERGY EFFICIENCY URUS</b>	Riduzione dei consumi eliminando lo spreco notturno collegando luci di bassa al takt time produttivo. Innalzamento estate 2022 del settaggio temperature in Urus per risparmio condizionamento	Settaggio timer	Luglio 2022	 CONCLUSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 160 MWhel Saving annuale stimato 2023: c.a. 47 MWhel
<b>EXTENSION OF URUS SOLUTION TO SSC AND FINISHING BUILDINGS</b>	Riduzione dei consumi eliminando lo spreco notturno collegando luci di bassa al takt time produttivo	Settaggio timer	Novembre 2022	 CONCLUSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 30 MWhel Saving annuale stimato 2023: c.a. 61 MWhel

TITOLO	Obiettivo/Trauardo	Azioni	Tempi	Stato	Note
<b>ENERGY EFFICIENCY PAINTSHOP</b>	Riduzione dei consumi energetici tramite una serie di misure di efficienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spegnimento di apparecchiature durante la notte e il fine settimana</li> <li>• Ottimizzazione del downdraft dell'aria BC/CC</li> <li>• Ottimizzazione del set-point del sistema di ventilazione del negozio durante il fine settimana</li> </ul> Attuato nel mese di settembre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità WE di ventilazione della cabina e set-point ottimizzato per la pulizia</li> <li>• Preriscaldamento gruppi-estate inverno set-points</li> </ul>	Il progetto non prevede limite di tempo	 IN CORSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 2,16 GWhel
<b>ENERGY EFFICIENCY R&amp;D</b>	Riduzione dei consumi energetici tramite cambio settaggi funzionamento gruppi frigo	Cambio settaggi funzionamento gruppi frigo che venivano chiamati anche nel week end quando non vi era necessità	Concluso luglio 2022	 IN CORSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 41 MWhel  Saving annuale stimato 2023: c.a. 99 MWhel
<b>EFFICIENCY IN EXTERNAL PLANT SERVICES LIGHT (PARKINGS AND INTERNAL ROAD)</b>	Riduzione dei consumi energetici tramite spegnimento notturno di circa il 50% delle luci presenti nei parcheggi aziendali e in strade interne	Cambio settaggi in cabine parcheggi	Febbraio 2023	 IN CORSO	Saving annuale stimato 2023: c.a. 109 MWhel
<b>ANTICIPATED SWITCH FROM COLD WATER TO HOT WATER TRIGE</b>	Aumento rendimento trigenerazione tramite uno switch anticipato al caldo vista la bassa domanda di freddo	Switch termico trigenerazione	Settembre 2022	 CONCLUSO	
<b>REVAMPING TLC ROOFTOPS</b>	Riduzione consumi da revamping Sostituzione del parco pompe in TLC	Sostituzione del parco rooftops in TLC	Febbraio 2022	 CONCLUSO	Saving ottenuto 2022: c.a. 260 MWhel
<b>REVAMPING R&amp;D PUMPS</b>	Riduzione consumi da revamping Sostituzione del parco pompe in R&D	Sostituzione del parco pompe in R&D	Settembre 2023	 IN CORSO	Saving annuale stimato: c.a. 502 MWhel
<b>MUSEUM NIGHT LIGHT SET-UP</b>	Riduzione dei consumi energetici tramite spegnimento notturno di circa il 70% delle luci presenti nel museo AL	Cambio settaggi in cabina Museo	Gennaio 2023	 CONCLUSO	Saving annuale stimato 2023: c.a. 41 MWhel
<b>PV PLANTS EXTENSION WAREHOUSE</b>	Aumento di produzione di energia verde	Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento Warehouse	2024-2026	 IN FASE DI PROGETTO	Saving annuale stimato: c.a. 1.132 MWh/anno
<b>PV PLANTS EXTENSION ZP7</b>	Aumento di produzione di energia verde	Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento ZP7 URUS	2024-2026	 IN FASE DI PROGETTO	Saving annuale stimato: c.a. 927 MWh/anno





2.2 /



## Emissioni di gas serra



### Principali risultati del 2022

**-43,85%**

Riduzione 2022 rispetto all'anno base 2014

### Obiettivi

Attuare misure interne di riduzione della CO<sub>2</sub> e compensare attraverso progetti esterni. Ridurre del 50% le emissioni di CO<sub>2</sub> del prodotto entro il 2025. Diventare un'azienda neutrale entro il 2050, coprendo l'intera catena del valore

### SDG di riferimento



Automobili Lamborghini fino al 2021 ha quantificato le emissioni di gas serra emesse per il sito produttivo di Sant'Agata Bolognese in conformità a quanto stabilito dalla norma ISO 14064:2006. **Nel 2022 l'Azienda si è certificata per il sito produttivo sulla base del GHG Protocol e nel 2023 intende coinvolgere l'intera catena del valore nella riduzione delle emissioni raggiungendo la certificazione ISO 14064-1:2018.**

Le emissioni annue di gas serra sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente e vengono quantificate da Automobili Lamborghini attraverso la predisposizione dell'inventario annuale delle emissioni prodotte dall'intero processo produttivo (GHG inventory) in conformità a quanto stabilito dal GHG Protocol (Corporate Accounting and Reporting Standard). Sono inclusi nel campo di applicazione della verifica i seguenti ambiti classificati in conformità al protocollo di riferimento:

- tutte le **fonti di combustione fisse e mobili** (gas naturale, benzina, diesel) e tutte le **perdite di gas refrigerante dei sistemi di raffreddamento** (emissioni dirette, Ambito 1);
- la **produzione dell'energia elettrica consumata** (fonti energetiche indirette) e il **calore importato quale il teleriscaldamento** (emissioni indirette da energia importata, Ambito 2);
- le **perdite di trasmissione e distribuzione di gas naturale ed elettricità consumati nella sede operativa** (altre emissioni indirette, Ambito 3).

Dal 2015 l'organizzazione provvede ogni anno a neutralizzare in conformità con il protocollo *Carbon Neutral (Det Norske Veritas "DNV - GL Business Assurance")* la quota parte di emissioni di GHG associate all'utilizzo di energia elettrica, gas naturale e di tutti i combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento dei locali interni e per la generazione di energia elettrica nel sito produttivo di Sant'Agata Bolognese. Queste emissioni rappresentano circa il 90% delle emissioni totali rendicontate nell'inventario.

L'aggiornamento della norma ISO 14064:2018 e l'impegno del Gruppo verso la strategia di decarbonizzazione sull'intero ciclo vita dei prodotti consentirà nei



prossimi anni un ulteriore miglioramento con lo sviluppo di un monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub> su altre attività aziendali e lo sviluppo di progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra in tutto il ciclo di vita del prodotto (es. trasporti, uso delle vetture...).

## Risultati dell'inventario

Le emissioni totali di gas serra relative all'Azienda Automobili Lamborghini S.p.A. per l'anno 2022 sono pari a 26.665 tCO<sub>2</sub>e, così suddivise:

\* L'inventario dei gas serra per l'anno 2021 è stato convalidato in conformità al protocollo GHG Corporate Accounting and Reporting Standard.

\*\* L'inventario dei gas serra per l'anno 2022 è in fase di convalida

	2020 tCO <sub>2</sub>	2021* tCO <sub>2</sub>	2022** tCO <sub>2</sub>
Emissioni di Ambito 1	12.662	15.648	16.062
Emissioni di Ambito 2	9.458	8.882	8.663
Emissioni di Ambito 3	1.667	1.857	1.940
<b>Totale emissioni GHG</b>	<b>23.787</b>	<b>26.387</b>	<b>26.665</b>
<b>Emissioni incluse nel protocollo di neutralità</b>	<b>22.253</b>	<b>24.080</b>	<b>24.854</b>
<b>Emissioni per vettura prodotta (tCO<sub>2</sub>/vettura)</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>

Nel 2022 le emissioni si sono modificate in modo molto limitato: un lieve aumento delle emissioni di Ambito 1 e 3 è compensato da una diminuzione in Ambito 2 collegato al consumo di energia elettrica.

Le emissioni dirette di Ambito 1 si confermano la fonte di emissione più impattante per l'azienda (60% del totale). A seguire le emissioni di Ambito 2 legate all'utilizzo di elettricità (circa il 33% sul totale).

All'interno dell'Ambito 1, le emissioni legate al consumo di gas naturale sono quelle con maggiore impatto (88%), seguite da quelle legate al consumo di benzina (9%). Percentuali molto inferiori di emissioni sono legate ai gas refrigeranti reintegrati negli impianti frigoriferi (circa l'1%) e delle trasferte di lavoro (1%).





## Riduzione interna delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Si riporta di seguito la rendicontazione dei risultati di riduzione ottenuti nel triennio 2020-2022:


Riduzione interna delle emissioni di GHG	Data di implementazione	Riduzione raggiunta 2020 tCO <sub>2</sub>	Riduzione raggiunta 2021 tCO <sub>2</sub>	Riduzione raggiunta 2022 tCO <sub>2</sub>
Trigenerazione 1	Mag-15	556,80	709,04	478,52
Trigenerazione 2	Ott-17	622,31	1.071,75	651,35
Teleriscaldamento	Giu-15	400,24	470,30	389,53
Impianto fotovoltaico parcheggi	Gen-15	291,15	317,47	314,21
Sistema frangisole	Gen-15	100,36	100,36	100,36
Sostituzione illuminazione con lampade LED	Lug-15	4,92	4,92	4,92
Sostituzione infissi nel reparto produzione	Gen-16	129,59	129,59	129,59
Sistema efficiente di recupero di calore (step 1 + 2)	Gen-16	401,06	401,06	401,06
Sistema di supervisione delle cabine	Sett-16	785,55	785,55	785,55
Sostituzione pompe Centrale Termica 5	Sett-19	11,79	11,79	11,79
Installazione di un sistema per lo spegnimento/accensione automatico dei Rooftop ZPB	Dic-19	549,45	549,45	550,60
Isolamento circuito termico SSC	Mag-20	20,08	30,12	30,12
Sostituzione pompe Centrale Termica 3	Ott-20	3,50	7,00	7,00
Efficientamento degli impianti di trigenerazione	Apr-21	-	188,74	251,66
Ristrutturazione della sottostazione della pompa R&D	Giu-21	-	0,88	1,50
Impianto Fotovoltaico PSC-Protoshop	Mar-22	-	-	35,70
Applicazione Piano Nazionale MITE	Ott-22	-	-	631,32
Riduzione dei consumi UTA Centro stile	Lug-22	-	-	17,10
Regolazione sistema luci di bassa con i tempi produttivi	Nov-22	-	-	12,40
Efficienza energetica Verniciatura	Mag-22	-	-	925,00
Sostituzione 6 Rooftop TLC	Feb-22	-	-	127,48
<b>Riduzione totale delle emissioni [tCO<sub>2</sub>]</b>		<b>3.876,79</b>	<b>4.778,0</b>	<b>5.856,76</b>

\*Le riduzioni di emissione di CO<sub>2</sub> per l'anno 2022 sono in fase di convalida ISO 50001 e Carbon Neutrality

Per la lista completa degli obiettivi di riduzione si rimanda al capitolo relativo ai consumi energetici.

## Obiettivi

Di seguito di riporta un obiettivo di riduzione di CO<sub>2</sub> con partenza prevista nel periodo 2024-2026.

TITOLO	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note
<b>APPROVVIGIONAMENTO DI BIOMETANO</b>	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub>	Approvvigionamento di biometano al posto di gas naturale	2024-2026	 IN FASE DI PROGETTO	Riduzione di CO <sub>2</sub> stimata: 12.450 t/anno

Per la lista completa degli obiettivi di riduzione si rimanda al capitolo relativo ai consumi energetici.

## Indicatore

GHG Emissions Reduction annual relationship (R <sub>a</sub> )	2020	2021	2022
RA = EGHG-ARV / EGHG-ABR	0,752	0,727	0,695

**Per l'anno 2022, il rapporto annuale tra le emissioni di GHG Annuali Residue Verificate e le emissioni di GHG Annuali della Baseline Rettificata Ra = EGHG-ARV / EGHG-ABR è in fase di definizione.**

**La percentuale di riduzione ottenuta nel 2022 è pari a -43,85% rispetto all'anno base 2014.**

43



## Compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Dal 2015 l'impegno di Lamborghini è quello di mantenere lo stabilimento CO<sub>2</sub> neutrale negli anni a venire.

La compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate all'utilizzo di energia elettrica avviene tramite l'acquisto di Certificati verdi: titoli che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti qualificati. Ogni titolo è pari a 1 MWh e viene rilasciato sulla base dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti qualificati.

La compensazione delle rimanenti emissioni di CO<sub>2</sub> avviene tramite l'acquisto di *carbon credits*: 1 "credito di carbonio" rappresenta l'unità di riduzione o rimozione di gas serra generata da un progetto, corrispondente ad una tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente, ammissibile per essere scambiata e venduta su un mercato. Tutti i crediti sono certificati e regolarmente registrati nel "Registro VER" Eco2care gestito dal CE.Si.S.P. di Genova - Centro Interuniversitario per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti.

## Progetti di compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

PROGETTO	Provenienza	Descrizione
<b>MOBILITÀ CICLABILE</b> 	Italia Comune di Bologna Bologna Carbon Market (BoCaM), un mercato reale dei crediti di carbonio volontari sviluppato dalla Municipalità di Bologna	Realizzazione di piste ciclabili cittadine e azioni di forestazione urbana collegate alla mobilità ciclabile  <i>Note:</i> <i>il progetto è terminato nel 2017</i>
<b>RIFORESTAZIONE</b> 	Italia Piantumazione di bambù destinato all'aumento della rimozione delle emissioni dei gas ad effetto serra  Società Agricola Bambù srl - Comune di Montemilone (PZ)	Riforestazione di un campo di graminacee ad uso agricolo intensivo con una foresta di bambù al fine di massimizzare la captazione di gas serra e la protezione del suolo da rischi idrogeologici e di erosione  La radice del bambù rappresenta un'ottima soluzione al dissesto idrogeologico e un efficace sistema di depurazione naturale delle acque oltre che dell'aria sottraendo grandissime quantità di CO <sub>2</sub> (anidride carbonica). Attraverso il processo di fotosintesi, la foresta di bambù è in grado di catturare 4 volte più CO <sub>2</sub> rispetto alle giovani foreste, producendo il 35% in più di ossigeno  <i>Note:</i> <i>il progetto è terminato nel 2019</i>
44 <b>PROGETTO PIANTUMAZIONE</b> 	Italia Progetto di piantumazione di alberi e arbusti in zona limitrofa a Sant'Agata Bolognese destinato alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, nonché all'aumento della biodiversità  Progetto di Automobili Lamborghini	Messa a dimora di alberi e arbusti in un'area limitrofa a Sant'Agata Bolognese. L'assorbimento di carbonio ottenuto dal progetto di piantumazione verrà certificato da un ente terzo  Sono ad oggi stati messi a dimora 2500 alberi, in particolare a marzo 2022 sono stati messi a dimora 1400 alberi e arbusti in un'area di circa 1,6 ettari nel comune di San Giovanni in Persiceto, mentre in ottobre 2022 la piantumazione di 1100 alberi e arbusti è stata fatta in un'area di circa 1,7 ettari nel comune di Nonantola
<b>CARBON CAPTURE &amp; STORAGE</b> 	Italia Progetto di gestione agricola sostenibile  "Valle Capitania" in provincia di Rovigo "Valle Lagunare" - Val Dogà, Caposile-Venezia	Meccanismo naturale di cattura, assorbimento e stoccaggio di CO <sub>2</sub> (CCS Carbon Capture and Storage). Usando il meccanismo naturale dell'acqua salmastra che cattura la CO <sub>2</sub> atmosferica e la trasferisce nei sistemi fotosintetici subacquei (alghe e piante acquatiche), la valle da pesca lagunare raccoglie la CO <sub>2</sub> e la stocca, naturalmente e senza nessun artificio meccanico, nel sottosuolo melmoso: un processo naturale che viene favorito ed esaltato dal tipo di attività tradizionale e storica della valle da pesca (risalente al V secolo d.C.) e che implica una gestione ambientale sostenibile e ottimale per la cattura del diossido di carbonio



## Bilancio finale delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Si riportano di seguito le fonti di emissione di gas effetto serra che sono state neutralizzate nell'ultimo triennio:

\* L'inventario dei gas serra per l'anno 2022 è in fase di convalida

	2020	2021	2022*
Totale emissioni neutralizzate [tCO <sub>2</sub> /anno]	22.253,34	24.080,65	24.853,73
Acquisto di Certificati verdi per l'energia elettrica [tCO <sub>2</sub> e]	-10.003,92	-9.373,44	-16.193,08
Acquisto di <i>carbon credits</i> [tCO <sub>2</sub> e]	-12.249,42	-14.707,21	-8.660,65
Emissioni residue [tCO <sub>2</sub> e]	0	0	0

Tutte le informazioni relative alle modalità di identificazione dei confini operativi, alla determinazione delle emissioni di GHG ad essi associati, all'individuazione delle azioni che hanno lo scopo di minimizzare le emissioni e alla rendicontazione dei risultati ottenuti sono in dettaglio nel Rapporto di Neutralità, documento interno predisposto dal Responsabile Ambientale e sottoposto a verifica da parte dell'organismo di certificazione.



2.3/



## Consumi idrici



### Principali risultati del 2022

**-34%**

Consumi idrici specifici per vettura vs 2010

### Obiettivi

Consumi idrici specifici per vettura

**-35%**

vs 2010 entro 2025

### SDG di riferimento



**La sostenibilità dell'uso della risorsa idrica risulta essere una tematica di prioritario interesse nell'agenda delle aziende oggi, poiché gli impatti ambientali associati al consumo di acqua determinano una riduzione sia dei quantitativi della risorsa idrica, indispensabile per la vita, sia della qualità della risorsa dopo l'utilizzo.**

## Utilizzo di risorse idriche

L'approvvigionamento idrico di Automobili Lamborghini è garantito dalla **rete idrica comunale** e dai **quattro pozzi aziendali**. La rete comunale serve prevalentemente le utenze civili: servizi igienici, servizio mensa e pulizia locali. Negli ultimi anni l'Azienda si è fortemente impegnata a diminuire l'utilizzo di acqua potabile aumentando progressivamente i collegamenti all'acqua di pozzo.

I pozzi aziendali alimentano gli impianti a servizio del processo produttivo, i test idrici, il lavaggio delle vetture e delle scocche, il rabbocco dell'acqua di raffreddamento delle autoclavi, gli impianti di raffreddamento e di trattamento dell'aria e l'irrigazione delle aree verdi.

L'Azienda sta lavorando per migliorare le proprie prestazioni ambientali relativamente al consumo di acqua. Sono già attive le seguenti **soluzioni** finalizzate al **risparmio idrico**:

- robot di lavaggio scocche ad **elevata efficienza idrica** che utilizza acqua riscaldata dal ciclo di lavoro delle autoclavi;
- **recupero parziale** delle acque utilizzate per le prove idriche e i lavaggi delle vetture;
- presenza di una **vasca di raccolta** dell'acqua piovana a scopo irriguo per le aree verdi della palazzina uffici Office Block;
- Impianto di refrigerazione a servizio della linea RTM (CFK) che permette di raffreddare l'acqua dello scambiatore dei termoregolatori invece di utilizzare acqua a perdere;
- Impianto di generazione e distribuzione di acqua refrigerata a circuito chiuso nel sito distaccato di Via Lamborghini 30, che permette di controllare, durante il funzionamento, la temperatura degli impianti installati che, in alternativa, utilizzerebbero acqua potabile a perdere fino a 32.000 m<sup>3</sup>/anno.

Nel 2022 l'azienda ha inoltre:

- presentato domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica ambientale al fine di utilizzare le acque in uscita dall'impianto di depurazione a fini irrigui;
- effettuato operazioni e interventi migliorativi nella gestione dei contatori presenti tramite mappatura e remotizzazione degli stessi.

Le acque reflue industriali prima di essere scaricate nella rete comunale vengono depurate presso l'impianto di trattamento chimico-fisico.

## Prestazioni

Nel 2022 l'acqua totale consumata è pari a 303.189 m<sup>3</sup>.

I consumi complessivi di acqua nel corso del 2022 sono ridotti rispetto al 2021 (in cui l'incremento del consumo di acqua potabile era dovuto alla presenza di alcune perdite nella vecchia linea di distribuzione interna che sono state riparate ad agosto 2022).

L'acqua di pozzo rappresenta la parte maggiore dell'acqua consumata, pari al 72% del totale. Tale risorsa è fondamentale per Lamborghini che ha avviato le pratiche per l'ottenimento di un aggiornamento dell'emungimento in essere.

L'incremento dell'utilizzo di acqua di pozzo per usi industriali nel corso del triennio è legato al funzionamento a regime dell'impianto di verniciatura che comporta un utilizzo significativo di acqua per i sistemi di trattamento dell'aria e per il lavaggio dei circuiti di verniciatura.

47

	2020	2021	2022
Consumi idrici da acqua potabile (m <sup>3</sup> )	68.670	137.281	83.584
Consumi idrici da acqua di pozzo (m <sup>3</sup> )	176.459	196.292	219.606
Consumi idrici totali (m <sup>3</sup> )	245.129	333.573	303.189
<b>% acqua di pozzo sul totale</b>	<b>72%</b>	<b>59%</b>	<b>72%</b>

## Indicatori

### ACQUA POTABILE

RIDUZIONE DEL CONSUMO  
RISPETTO AL 2021

Sono stati definiti degli indicatori per rappresentare l'utilizzo di acqua di Automobili Lamborghini, che mettono in relazione l'acqua potabile con il numero dei dipendenti (uso civile) e l'acqua di pozzo con la produzione di vetture o delle monoscocche (uso industriale). Si riportano i dati per il triennio 2020-2022:

	2020	2021	2022
Consumi idrici di acqua potabile per dipendente (m <sup>3</sup> /dipendente)	39	72	41
Consumi idrici di acqua di pozzo per vettura prodotta (m <sup>3</sup> /vettura)	24	24	22

L'indicatore dei consumi idrici di acqua potabile per dipendente si allinea nuovamente sul dato del 2020, l'indicatore dei consumi idrici di acqua di pozzo per vettura prodotta si conferma in linea con il trend degli anni precedenti.





## Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 i propri consumi idrici (specifici per vettura) del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

# -35%

**CONSUMI IDRICI  
SPECIFICI PER VETTURA**

VS 2010 ENTRO 2025

	Valore di riferimento 2010	2020	2021	2022
Consumi idrici totali per vettura prodotta* (m <sup>3</sup> /vettura)	46,2	33,7	40,17	30,54
% di riduzione raggiunta rispetto al 2010	-	-27%	-13%	-34%

\* Il consumo totale comprende acqua industriale e acqua potabile





In relazione a questo obiettivo sono state definite e sono state portate avanti nel corso del 2022 diverse e significative azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito, che concorreranno alla riduzione dei consumi di acqua:

TITOLO	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/Aggiornamenti
<b>RECUPERO DELLE ACQUE DI CONDENZA DEL REPARTO VERNICIATURA</b>	Riduzione del consumo di acqua industriale. Si prevede un quantitativo di acqua risparmiato di circa 20.000-30.000 m <sup>3</sup> /anno  Aggiornamento 2022: a seguito dell'espansione del reparto di Verniciatura programmato per il 2023/2024 verranno recuperate tramite questo sistema anche le condense dei nuovi impianti installati	Predisposizione di un sistema di recupero delle acque di condensa del reparto Paintshop collegato all'Energy Hub	Dic-20	 CONCLUSO  Recupero interrotto nel 2021	Il sistema di riciclo delle acque di condensa è stato sospeso a giugno 2021 a causa di un problema tecnico sulla qualità dell'acqua  Nel corso dell'anno 2022 è stata svolta un'analisi delle cause che potrebbero influire sulla qualità delle acque di condensa e dei sistemi di trattamento in grado di garantire la qualità delle stesse
<b>RECUPERO DELL'ACQUA IN USCITA DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE</b>	Riduzione del consumo di acqua industriale (circa 10.000 m <sup>3</sup> )	Utilizzo delle acque in uscita dall'impianto di depurazione per l'irrigazione  Presentazione della domanda di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica ambientale	Lug-23	 IN CORSO	Nel 2022 a seguito di conclusione dell'analisi di fattibilità e del progetto, è stata presentata domanda di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica ambientale. Allo stato attuale si è in attesa del rilascio dell'atto di modifica
<b>SISTEMA DI RECUPERO ACQUA AUTOCLAVE 1 e 3</b>	Installazione nell'autoclave 1 e 3 di un sistema di recupero dell'acqua  (-5.000 m <sup>3</sup> /anno)	Dotare l'autoclave 1 e 3 nel reparto Compositi di un sistema di raccolta acque che lavori a circuito chiuso come per l'autoclave 3	Dic-17  Modificato set-22	 ELIMINATO	Nel corso del 2022 l'obiettivo è stato ripreso valutando la soluzione ottimale per il riciclo dell'acqua dell'autoclave 1 e 3 ed individuando come soluzione la torre evaporativa. A seguito di ulteriori analisi costi benefici e in vista di prossimi cambiamenti tecnologici all'interno del reparto, l'obiettivo è stato eliminato
<b>REMOTIZZAZIONE CONTATORI ACQUA</b>	Monitoraggio da remoto dei consumi di acqua e delle perdite	Mappatura dei contatori presenti nello stabilimento e relativa remotizzazione ed installazione di contatori aggiuntivi	Dic-20  Posticipato a dic-23	 IN CORSO	Nel 2022 si è conclusa la mappatura dei contatori. Sulla linea dell'acqua di pozzo sono stati installati 20 contatori, tutti remotizzati per il dato di portata. Sulla linea dell'acqua potabile le installazioni sono ancora in corso

2.4/



## Produzione di rifiuti



### Principali risultati del 2022

**-6,5%**  
di rifiuti totali per vettura prodotta vs 2021

**+18%**  
rifiuti a recupero vs 2021

**-49,6%**  
rifiuti a smaltimento (specifici per vettura) vs 2010

### Obiettivi

Produzione rifiuti a smaltimento (specifici per vettura)

**-35%**  
vs 2010 entro 2025

### SDG di riferimento



I rifiuti prodotti negli stabilimenti di Automobili Lamborghini sono costituiti prevalentemente da:

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi:

- imballaggi in carta e cartone, legno, materiali misti, ferro;
- stracci contaminati (provenienti dalle attività di pulizia di superfici);
- filtri delle cabine di verniciatura, laminazione, smerigliatura, sabbiatura ecc.;
- scarti di vernici, solventi, sigillanti (provenienti dalle operazioni di verniciatura);
- acque di lavaggio e soluzioni acquose contaminate da solventi (provenienti dalle operazioni di verniciatura);
- materiale abrasivo di scarto (proveniente da operazioni di sabbiatura e lavorazioni alle macchine utensili);
- emulsioni (provenienti dalle macchine utensili);
- fanghi di depurazione;
- imballaggi in ferro e plastica contaminati;
- rifiuti da demolizione in ferro, acciaio e alluminio;
- parti auto, pneumatici e veicoli fuori uso (scarti provenienti dal controllo qualità, prototipi, vetture motorsport o crash-test);
- scarti di carbonio (provenienti dal Sito Compositi).

Rifiuti assimilabili agli urbani: carta, plastica, vetro e rifiuti organici provenienti dalle mense, le aree ristoro e gli uffici.

L'area di deposito temporaneo dei rifiuti si estende per una superficie di circa 4.500 m<sup>2</sup> ed è dotata di una portineria dedicata, una pesa a ponte, una tettoia per la ricarica dei muletti e infine un magazzino per il deposito dei rifiuti pericolosi. Sul piazzale esterno sono state realizzate zone pavimentate con calcestruzzo ad alta resistenza per il posizionamento dei container, le presse di compattazione stazionarie, i box e i serbatoi necessari a realizzare la raccolta differenziata dei materiali conferiti dai reparti produttivi. L'attività di raccolta, selezione e conferimento in area ecologica dei rifiuti speciali prodotti nell'intero stabilimento viene eseguita da personale specializzato.

**Automobili Lamborghini mantiene alto il proprio impegno per migliorare le proprie prestazioni ambientali e, al fine di diminuire la produzione di rifiuti, attua puntualmente le seguenti misure:**

- definizione di **procedure e metodi** per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti;
- misurazione e **monitoraggio** periodico della produzione di rifiuti;
- inserimento all'interno del contratto con l'intermediario dei rifiuti di clausole per evitare ogni qualvolta possibile l'invio dei rifiuti in discarica e di **privilegiare il recupero**. All'interno delle specifiche tecniche del contratto di appalto per lo smaltimento dei rifiuti, Lamborghini richiede che venga privilegiata l'operazione di recupero rispetto all'operazione di smaltimento.

## ECONOMIA CIRCOLARE

NELLA NOSTRA AZIENDA  
GLI SCARTI ACQUISTANO VALORE  
CON BENEFICI PER L'AMBIENTE  
E LA SOCIETÀ

La nostra azienda da anni è impegnata nella transizione da un'economia lineare (fondata su produzione-utilizzo-smaltimento) ad un'economia circolare, perseguendo gli obiettivi di sostenibilità e tutela ambientale.

L'economia circolare pone le basi per una crescita sostenibile, in un contesto dove le risorse naturali e l'ambiente sono sottoposti a continue pressioni per far fronte a produzioni e consumi sempre maggiori.

Il modello circolare implica la valorizzazione degli scarti di produzione che altrimenti sarebbero destinati a smaltimento. Applicando il modello circolare dunque, gli scarti acquistano valore con conseguenti benefici per l'ambiente e per la società. **Ai fini del mantenimento e della promozione di attività volte alla circolarità, sono tutt'ora in corso i progetti avviati negli anni precedenti per il recupero degli scarti di carbonio e del pellame rispettivamente con l'Istituto tecnico ExperisAcademy (Fornovo di Taro) e la Cooperativa Cartiera (Marzabotto-Bologna).**

## Indicatori

Sono stati definiti degli indicatori per rappresentare la produzione di rifiuti Automobili Lamborghini in relazione alle vetture prodotte, nel dettaglio:

- produzione totale annua di rifiuti per vettura prodotta (kg totali/anno \* vettura);
- produzione totale annua di rifiuti destinati a smaltimento per vettura prodotta (kg rifiuti a smaltimento/anno \* vettura).

## CRESCITA PRODUTTIVA COSTANTE, DIMINUIZIONE DEI RIFIUTI A SMALTIMENTO

L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI  
E LA COLLABORAZIONE CON I  
FORNITORI DI SERVIZI HANNO  
CONSENTITO UN CONTENIMENTO  
DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI  
ED UN RECUPERO EFFICACE

Si riportano di seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti nel triennio 2020-2022:

Prestazioni	2020	2021	2022	unità
Rifiuti non pericolosi a recupero (esclusi rifiuti metallici)	789	889	957,75	t/anno
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	552	1.042	707,41	t/anno
Rifiuti pericolosi a recupero	180	242	352,83	t/anno
Rifiuti pericolosi a smaltimento	395	293	216,11	t/anno
Rifiuti metallici	200	292,2	864,84	t/anno
Tot rifiuti recupero (esclusi rifiuti metallici)	969	1.131	1.310,58	t/anno
Tot rifiuti smaltimento	947	1.334	923,51	t/anno
Rifiuti non legati alla produzione	34	29	16,49	t/anno
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	575	534	568,94	t/anno
<b>Produzione totale annua di rifiuti</b>	<b>2.151</b>	<b>2.786</b>	<b>3.115,43</b>	<b>t/anno</b>
<b>Vetture prodotte</b>	<b>7.267</b>	<b>8.302</b>	<b>9.926</b>	<b>nr.</b>
<b>Produzione totale annua di rifiuti per vettura prodotta</b>	<b>296</b>	<b>336</b>	<b>313,86</b>	<b>kg totali/anno * vettura</b>
<b>Totale rifiuti destinati a smaltimento per vettura prodotta</b>	<b>130</b>	<b>161</b>	<b>93,04</b>	<b>kg rifiuti a smaltimento/anno * vettura</b>

Il quantitativo totale di rifiuti prodotto nel 2022 ammonta a 3.115 tonnellate, con un aumento del 12% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022, nonostante la produzione sia stata notevole, la produzione di rifiuti è risultata contenuta. Inoltre, nonostante l'aumento dei rifiuti prodotti, è aumentata la quota di rifiuti a recupero (70% sulla produzione totale annua) anche grazie alla collaborazione con fornitori dei servizi di smaltimento.

Nel 2022 sono aumentate le operazioni di verniciatura delle scocche: come approfondito anche nel piano di miglioramento, **ottimizzando i processi** di lavaggio e diminuendo l'acqua utilizzata è stato possibile ridurre i quantitativi di rifiuto producibile dalle operazioni di verniciatura (codice 0810120-sospensioni acquose contenenti pitture e vernici).

Nel 2021 a fronte di 4.968 scocche verniciate sono state prodotte 1.028 ton di rifiuto, mentre nel 2022 a fronte di 5.816 scocche verniciate sono state prodotte 702 ton di rifiuto.

# 70%

## RIFIUTI A RECUPERO

NEL 2022





## Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 la produzione di rifiuti avviati a smaltimento (specifici per vettura) del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento degli ultimi tre anni:

# -35%

### PRODUZIONE RIFIUTI

A SMALTIMENTO  
VS 2010 ENTRO 2025

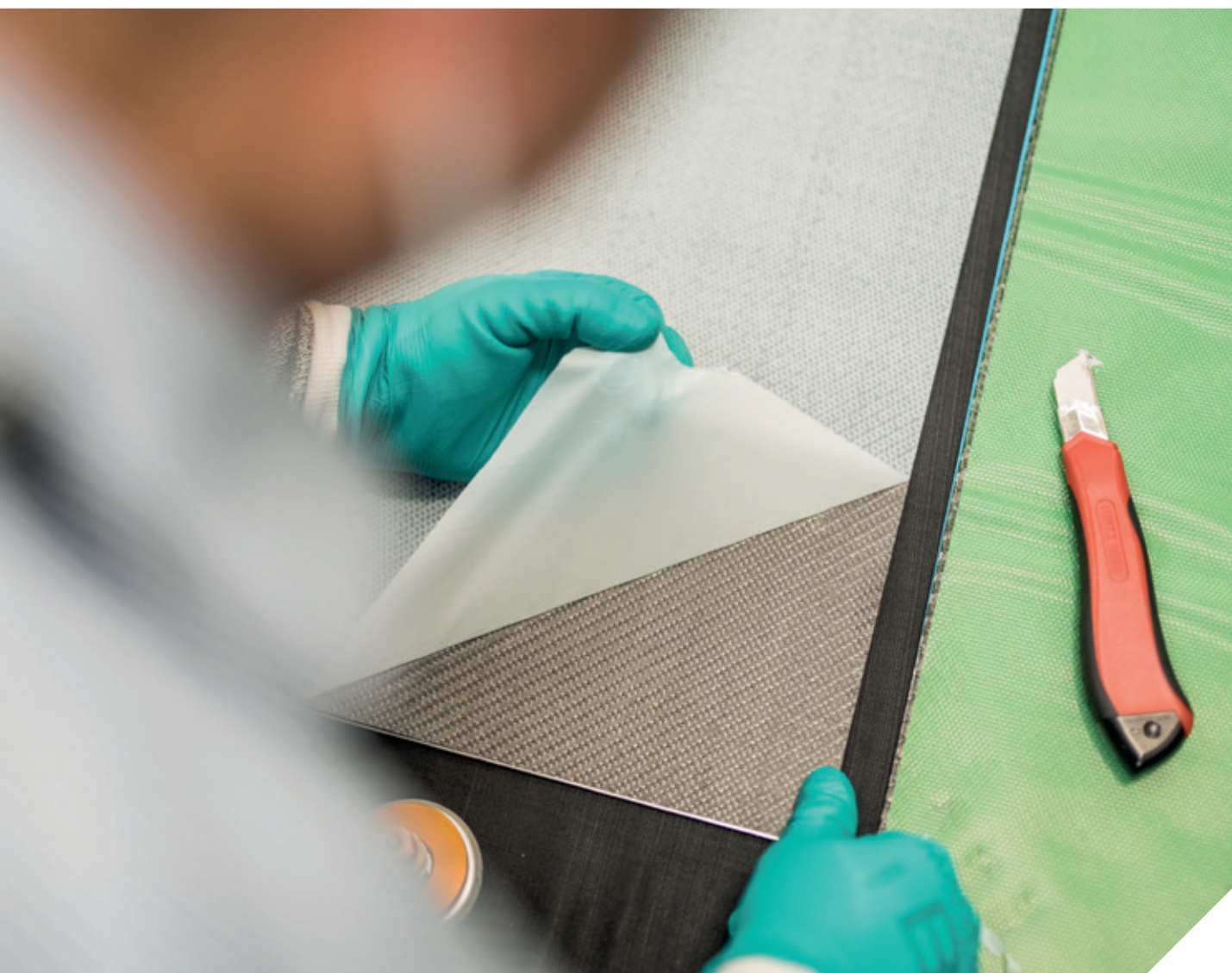
	Valore di riferimento 2010	2020	2021	2022
Produzione di rifiuti a smaltimento per vettura prodotta (m <sup>3</sup> /vettura)	184,52	130	160,70	93,04
% di riduzione raggiunta	-	-29%	-12,8%	-49,6%

**Nel 2022 il trend delinea un chiaro miglioramento rispetto al 2021, permettendo anticipatamente il raggiungimento dell'obiettivo, dovuto ad un aumento dei rifiuti inviati a recupero ed alle operazioni di ottimizzazione dei processi più significativi.**



In relazione a questo obiettivo sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito:

TITOLO	Obiettivo/Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/Aggiornamenti
<b>RECUPERO DEGLI SCARTI DI CARBONIO</b>	Riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento del 35% (per vettura prodotta) rispetto al 2010 entro il 2025	Studio sul riciclo delle fibre di carbonio e validazione dei prodotti in fibra riciclata per successivo riutilizzo in vettura	01/12/2019 dic-22	 SOSPESO	Nel 2022 il contratto non è stato rinnovato e non sono stati avviati a riciclo tramite questo progetto
<b>RIUTILIZZO DI SOTTOPRODOTTI IN FIBRA DI CARBONIO</b>	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta	Progetto di analisi e validazione di un processo di riutilizzo di una parte degli sfridi generati dal processo produttivo in CFK da cedere come "sottoprodotti" ad Istituto tecnico di formazione	Rinnovato fino al 31/12/2023	 IN CORSO	Valutata la fattibilità tecnica del riutilizzo delle fibre da parte dell'Istituto tecnico con esito positivo, il progetto è stato rinnovato fino al 31/12/2023  Quantitativo di scarti ceduti nel 2022: circa 616 kg





TITOLO	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/Aggiornamenti
<b>RECUPERO DEGLI SCARTI DI PELLE</b>	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta	Consegna degli scarti di pelle della selleria interna a ditte che ne garantiscono il riutilizzo	Rinnovato fino a dic-22	 IN CORSO	<p>È in corso la valutazione di possibili progetti di riutilizzo degli scarti di pelle della selleria oltre che a benchmark con altre aziende</p> <p>Proseguimento della collaborazione con una cooperativa locale per il riutilizzo di una parte degli scarti di pelle, con la quale sono stati realizzati articoli di piccola pelletteria a marchio Lamborghini. Quantitativo scarti ceduti nel 2022: 6,15 t</p> <p>Nel 2022 non sono stati mandati scarti alla Cooperativa dell'Aquila e non è stato rinnovato il contratto terminato il 05/2022</p> <p>A seguito delle analisi di caratterizzazione degli scarti di pelle eseguiti nel 2022 è stato verificato che qualora gli scarti vengano gestiti come rifiuti possono essere avviati a recupero (R3), anziché a smaltimento come avveniva con il precedente fornitore del servizio di gestione dei rifiuti</p>
<b>RIDUZIONE DELLO SMALTIMENTO DI STRACCI E MATERIALI ASSORBENTI</b>	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta	Studio relativo all'utilizzo di stracci e materiali assorbenti lavabili, in sostituzione di quelli usa e getta	Dic-20	 ELIMINATO	<p>Studio relativo all'utilizzo di stracci e materiali assorbenti lavabili, in sostituzione di quelli usa e getta. In corso test utilizzo nelle aree individuate</p> <p>Obiettivo eliminato per difficoltà nell'impostare il flusso logistico di ingresso/uscita dei materiali</p>
<b>RIDUZIONE DEI RIFIUTI LIQUIDI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI VERNICIATURA</b>	Riduzione quantità di rifiuti mandati a smaltimento	Studio su possibili impianti di trattamento che possano recuperare il rifiuto costituito dalle acque di lavaggio dei circuiti a base acqua del Paintshop	Posticipato a dic-23	 IN CORSO	La ricerca di un impianto che permetta il recupero delle acque di lavaggio dei circuiti a base acqua del Paintshop tramite impianti di trattamento dedicati per questo tipo di rifiuto è ancora in corso allo scopo di trovare soluzioni economicamente sostenibili
<b>RIDUZIONE DEI RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO</b>	Riduzione quantità di rifiuti mandati a smaltimento 99% dei rifiuti a recupero (senza considerare il recupero energetico R1) al 2050	Individuazione del maggior numero di rifiuti che possono essere avviati a recupero con la collaborazione del fornitore del servizio di gestione dei rifiuti	2030	 IN CORSO	In corso l'individuazione di rifiuti che possono essere avviati a recupero con la collaborazione del fornitore del servizio di gestione dei rifiuti. Status 2022: 66% di rifiuti speciali a recupero (escluso R1), 70% di rifiuti speciali a recupero

2.5/



## Utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili (COV)



### Principali risultati del 2022

**-73,7%**

di emissioni di COV specifici  
per vettura vs 2010

### Obiettivi

Riduzione emissioni COV

**-35%**

vs 2010 entro 2025

### SDG di riferimento



56

L'utilizzo di prodotti contenenti solventi rappresenta un aspetto critico nella gestione ambientale di Automobili Lamborghini. I solventi vengono utilizzati, ad esempio, per attività di pulizia dei particolari della carrozzeria della vettura e degli stampi e nelle attività di finitura, rivestimento e verniciatura dei veicoli.

Un elevato consumo di solventi comporta un elevato livello di emissioni di Composti Organici Volatili (COV). Ai sensi del comma 11, art. 268 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., viene definito COV, qualsiasi composto organico che abbia a 293,15 K (20°C) una pressione di vapore di 0,01 KPa o superiore oppure che abbia una volatilità corrispondente in condizioni particolari di uso.

I COV, potenziale causa di diversi effetti negativi sulla salute degli esseri viventi, sono monitorati puntualmente da Automobili Lamborghini, anche al fine di verificare ed assicurare la conformità rispetto ai limiti stabiliti dall'art. 275 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Le attività sottoposte a monitoraggio sono le seguenti:

- pulizia di superficie con consumo di solventi maggiore di 2 t/anno (tutti i reparti);
- rivestimento adesivo con consumo di solventi maggiore di 5 t/anno (CFK Center e Selleria);
- rivestimento di superfici metalliche e di plastica con consumo di solventi maggiore di 5 t/anno (CFK Center);
- finitura di autoveicoli con consumo di solventi maggiore di 0,5 t/anno (Finitura);
- rivestimento di autoveicoli con consumo di solventi maggiore di 0,5 t/anno (Verniciatura).

**Il reparto di Verniciatura si avvale di impianti tecnologicamente innovativi e il 95% dei colori utilizzati sono a base acqua.** Inoltre, le emissioni dei solventi sono molto contenute grazie a un post-bruciatore in grado di recuperare il calore e riutilizzarlo per riscaldare i forni della linea di verniciatura.



## Piano di gestione dei solventi

Ricadendo nell'intervallo di applicabilità dell'art. 275, a marzo 2022 l'azienda ha presentato un bilancio di massa relativo all'attività di Pulizia di superfici e all'attività di Rivestimento di autoveicoli nel corso del 2021.

Per l'attività di Pulizia di superfici il valore di "emissioni diffuse" determinato (pari a 0,91 t/anno di COV), confrontato con il dato relativo all' "input di solventi" (5,59 t/anno), dimostra il rispetto del valore limite per le emissioni diffuse che non può eccedere il 20% dell'input.

Per l'attività di Rivestimento di autoveicoli il valore di emissioni totali determinato (pari a 3 t/anno di COV), confrontato con il valore autorizzato di emissione totale (58,4 t/anno), dimostra il rispetto dei limiti. La messa a regime degli impianti della Verniciatura è stata eseguita ad aprile 2021 quindi il bilancio di massa del 2021 presentato nel piano di gestione solventi è relativo al periodo maggio-dicembre.

L'Azienda presenterà entro il 31 marzo 2023 il piano di gestione solventi del 2022 per l'attività di Pulizia di superfici e Rivestimento di autoveicoli.



# -35%

## EMISSIONI COV

VS 2010 ENTRO 2025

## Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 la quota parte delle emissioni di Composti Organici Volatili (specifici per vettura) convogliate in atmosfera del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

	Valore di riferimento 2010	2020*	2021	2022
Emissioni convogliate in atmosfera di Composti Organici Volatili (t/anno)*	3,53	4,43	7,33	7,45
Emissioni convogliate in atmosfera di Composti Organici Volatili (kg/vettura)	2,9	0,61	0,88	0,75
% di riduzione raggiunta	-	-78,80%	-69,00%	<b>-73,7%</b>



\* escluso l'impianto di verniciatura



58



In relazione a questo obiettivo sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito:

TITOLO	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/Aggiornamenti
<b>RIDUZIONE DEI SOLVENTI</b>	Obiettivo di gruppo 2025: riduzione delle emissioni specifiche di Composti Organici Volatili del <b>35%</b> rispetto al valore del 2010 (kgCOV/vettura)	Riduzione del consumo di prodotti a base solvente utilizzati nei reparti produttivi (CFK, Verniciatura, Finizione)	Obiettivo annuale fino a 31/12/2025	 IN CORSO	2022: valutazione preliminare delle sostanze allo scopo di trovare sostanze sostitutive con un quantitativo inferiore di COV. Riduzione 2022: -73,7%
<b>RIDUZIONE DEI SOLVENTI</b>	Obiettivo di gruppo 2025: riduzione delle emissioni specifiche di Composti Organici Volatili del <b>35%</b> rispetto al valore del 2010 (kgCOV/vettura)	Creazione di un elenco di prodotti a basso contenuto di solventi valutati idonei dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente, al fine di favorirne l'utilizzo nelle diverse aree aziendali	Obiettivo annuale fino a 31/12/2025	 IN CORSO  2022 OBIETTIVO RAGGIUNTO	Implementazione di un software aziendale per la valutazione delle sostanze chimiche in ingresso, inclusa una valutazione ambientale sul contenuto dei solventi  Tale software costituirà un database consultabile da tutti i tecnologi che verranno anche sensibilizzati e formati rispetto alle caratteristiche preferibili  Database implementato a giugno 2021

## Emissioni in atmosfera

Le emissioni convogliate in atmosfera che si originano dallo stabilimento sono schematicamente classificabili nel seguente modo:

- emissioni derivanti da attività produttive propriamente dette (es. incollaggio, sabbatura, smerigliatura e rifilatura di parti in carbonio e di riempitivi a base di resine, nebbie oleose derivanti dalle lavorazioni al centro di lavoro, Composti Organici Volatili derivanti dall'utilizzo di sostanze contenenti tali composti, ecc.);
- fumi di combustione derivanti dagli impianti termici;
- gas di scarico provenienti dalla fase di prova dei motori e delle vetture;
- forni per la cottura dei particolari in carbonio.

Si riportano di seguito i dati relativi alle emissioni totali annue convogliate in atmosfera nell'anno 2022:

FLUSSO DI MASSA COV ANNUALE (espresso come carbonio organico totale) t/anno	FLUSSO DI MASSA NOx ANNUALE t/anno	FLUSSO DI MASSA CO ANNUALE t/anno	FLUSSO DI MASSA MATERIALE PARTICELLARE ANNUALE t/anno	FLUSSO DI MASSA SOSTANZE ALCALINE t/anno	FLUSSO DI MASSA NEBBIE OLEOSE t/anno
7,45	23,71	153,28	2,85	0,0001	0,019





## SDG di riferimento del capitolo







3.0 / Aspetti  
ambientali  
non  
significativi

## 3.1/

## Formazione, informazione e comunicazione

### SDG di riferimento



Automobili Lamborghini vuole essere un riferimento in campo ambientale anche per i propri dipendenti e le loro famiglie. Questo impegno si concretizza attraverso molteplici attività e iniziative presso il Parco Lamborghini, la comunicazione interna ed esterna di tutte le informazioni pertinenti al sistema di gestione ambientale e le campagne di comunicazione dedicate all'ambiente, per assicurarsi che tutte le persone contribuiscano al miglioramento continuo. Vediamo insieme i nostri principali progetti.

### Automobili Lamborghini partecipa al Global Compact delle Nazioni Unite

Dal 2020 l'azienda partecipa al Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa strategica nata dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile. Un chiaro impegno a lavorare nella direzione di adottare sempre più una politica sostenibile e responsabile. L'iniziativa offre anche importanti opportunità, come per esempio la partecipazione ad alcuni programmi di accelerazione su tematiche prioritarie. **Nel 2022 infatti, Automobili Lamborghini ha partecipato all'acceleratore sul clima "Climate Ambition" e all'acceleratore "Target Gender Equality".** Sono importanti percorsi che permettono un aggiornamento continuo al fine di perseguire la strategia su quelle che sono tematiche attuali di grande rilievo.

Inoltre, Automobili Lamborghini sostiene gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Energie pulite, lotta ai cambiamenti climatici, produzione responsabile e crescita economica: questi sono solo alcuni dei traguardi inseriti dalle Nazioni Unite in un programma che punta a rispondere alle nuove sfide globali per un futuro più luminoso e sostenibile. **Lamborghini ha fatto propri 14 dei 17 obiettivi del programma, per creare un domani più giusto, sostenibile e all'insegna del progresso riconoscendo gli SDG delle Nazioni Unite come importanti linee guida da seguire per dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.**

Il documento completo è disponibile sul sito [www.lamborghini.com](http://www.lamborghini.com).

### Attività di comunicazione interna

La crescita che Automobili Lamborghini ha vissuto negli ultimi anni è sempre stata accompagnata da una visione coerente: le persone sono al centro del concetto di impresa; una visione che ha guidato l'evoluzione del programma di People Care aziendale, già in essere dal 2013, partendo dall'ascolto attivo dei dipendenti. Per sviluppare il progetto l'Azienda è infatti partita da un'articolata survey interna volta a mappare il "Well-Being Index" aziendale. Questo indice è stato funzionale ad identificare le principali aree di miglioramento sui tre pillar del benessere (Body, Mind e Purpose) e ha permesso di sviluppare un piano d'azione specifico, facendo interagire le esigenze individuali con le aspirazioni collettive orientate alla creazione e alla condivisione di valore.

Nasce così Lamborghini FEELOSOPHY che rappresenta il naturale sviluppo di anni di attività dedicate all'attenzione verso i propri dipendenti e la sintesi ideale dell'approccio olistico dell'azienda alla cura delle persone. Il progetto prevede consolidate iniziative pensate per la genitorialità e per il benessere fisico e mentale, arricchendosi al contempo di nuove proposte dedicate, ad esempio, ai temi dell'alimentazione sostenibile, della gestione delle emozioni e dell'impor-



tanza del sonno. Il nuovo programma di Well-Being mira, inoltre, a promuovere lo sviluppo di community e di momenti di incontro e confronto, ad esempio attraverso podcast e talk, che aumentino il coinvolgimento dei dipendenti rafforzandone il senso di appartenenza e lo spirito di squadra.

Diversi sono stati nel corso dell'anno i Lambo Podcast e i Lambo Talk dedicati ai temi della sostenibilità ed al rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Il primo appuntamento digitale è avvenuto proprio in occasione della Giornata mondiale della Terra, invitando i dipendenti a riflettere su temi cruciali come la grande sfida dei cambiamenti climatici.

Un evento organizzato in quanto ulteriore contributo all'iniziativa **#Project1Hour** che il Gruppo Volkswagen ha organizzato attraverso una campagna globale, **coinvolgendo gli oltre 660.000 dipendenti**, per riflettere sul cambiamento climatico e sull'impatto che i nostri comportamenti e le nostre abitudini hanno sul pianeta.

Molteplici sono inoltre le campagne di comunicazione interna a tema ambientale veicolate su tutti i canali interni inclusa la intranet LIFE e la APP WeLambo, tutte volte a

generare consapevolezza sull'impatto di ogni nostra singola azione e su come possiamo fare la differenza nelle nostre azioni quotidiane.

**Oltre alle campagne periodiche di comunicazione, l'ultimo numero della nostra rivista interna "Focus", che dal 2021 è diventato uno Yearbook, è stato dedicato interamente all'approfondimento della cornice ESG (Environment, Social & Governance) con approfondimenti dal mondo interno ed esterno ad Automobili Lamborghini e con l'obiettivo di dare visibilità ai nostri progetti e obiettivi di miglioramento, descrivendo come la nostra Azienda possa essere considerata un esempio in termini di impegno verso l'ambiente e verso il territorio in cui opera.**

Nell'ottica di un sempre maggior coinvolgimento dei dipendenti, anche al di fuori dell'ambiente di lavoro, negli scorsi anni sono stati utilizzati gli spazi del Parco Lamborghini per favorire lo sviluppo di cultura ed educazione ambientali nelle nuove generazioni. In particolare, sono stati organizzati eventi dedicati ai dipendenti e ai loro familiari, aperti anche alla cittadinanza di Sant'Agata Bolognese, che prevedessero attività tematiche strutturate su argomenti di interesse ambientale.





## Survey sulla mobilità

Nel 2022 è stata lanciata una nuova survey dedicata alla mobilità con l'obiettivo di valutare e di ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti di Lamborghini per costruire insieme un progetto di mobilità sostenibile. Contestualmente **è stato riattivato, a seguito dello stop causato dalla pandemia, il servizio di carpooling in collaborazione con Jojob che punta a incentivare la condivisione del tragitto casa-lavoro con l'ulteriore beneficio del cash back maturabile su ciascuna tratta.**

In relazione a questo aspetto ambientale, si riporta di seguito il quadro riassuntivo dei principali progetti in corso:

TITOLO	Obiettivo/Traguardo	Azioni	Tempi	Stato
<b>COMUNICAZIONE INTERNA</b>	Sensibilizzazione di tutti i dipendenti in merito alle tematiche ambientali	Avvio di campagne di comunicazione interna che includono podcast e talk sulle tematiche ambientali (carbon neutrality, raccolta differenziata, risparmio energetico, consumi idrici...)	Campagne informative periodiche  (l'obiettivo viene ripetuto ogni anno)	 IN CORSO
<b>WELCOME KIT</b>	Miglioramento della comunicazione sulle tematiche ambientali ed energetiche	Creazione di uno specifico "welcome kit" per il personale neoassunto, costituito da un manuale dedicato alle iniziative aziendali in materia di ambiente ed energia	Consegna periodica ai neoassunti	 IN CORSO
<b>EVENTI PRESSO IL PARCO LAMBORGHINI</b>	Sensibilizzazione di tutti i dipendenti, delle loro famiglie e della comunità in merito alle tematiche ambientali	Organizzazione di eventi sul tema della Sostenibilità presso il Parco Lamborghini	Rinnovo periodico	 IN CORSO
<b>FORMAZIONE AMBIENTE/ SICUREZZA/ ENERGIA</b>	Consapevolezza della corretta gestione degli aspetti ambientali in azienda e degli obiettivi di miglioramento (La partecipazione deve essere almeno dell'85%)	Erogazione della formazione Corso "La tutela dell'ambiente in Lamborghini" disponibile su "Lamborghini Learning Place"	Da completare nei primi 3 mesi dall'assunzione	 IN CORSO
<b>CARPOOLING AZIENDALE</b>	App per servizio di Carpooling Aziendale	Installare un servizio di Carpooling Aziendale che permette ai dipendenti di condividere in auto il tragitto casa-lavoro, in modo comodo, conveniente e flessibile. Il servizio permette inoltre di misurare le emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate. Incentivazione tramite messa a disposizione di buoni carburante	Rinnovo periodico	 RIATTIVATO NEL 2022
<b>FORMAZIONE AMBIENTALE PER IL TOP MANAGEMENT</b>	Formazione ambientale per il Top Management (La partecipazione deve essere almeno dell'85%)	Predisposizione di un programma di formazione obbligatorio sulla sostenibilità ambientale dedicato al Top Management	Rinnovo periodico  (Prime sessioni concluse a set-21, predisposizione di nuove sessioni di formazione nel 2022)	Percorso di formazione in fase di aggiornamento per il 2023. Le sessioni verranno effettuate a luglio 2023

TITOLO	Obiettivo/Traguardo	Azioni	Tempi	Stato
<b>STAZIONI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE</b>	<p>Messa a servizio dei dipendenti di infrastrutture gratuite di ricarica per le auto elettriche al fine di incentivarne l'utilizzo</p> <p>Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e acustiche legate al traffico</p>	Installazione di nuove infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche nei parcheggi a servizio dei dipendenti	Dic-23	<p>2020: installate e attive 5 colonnine all'interno dello stabilimento</p> <p>2022: all'interno dello stabilimento sono installate 14 colonnine di cui 10 attive</p> <p>2023: è prevista l'installazione di 7 colonnine aggiuntive</p>
<b>PROGETTO "PLASTIC FREE"</b>	<p>Sensibilizzazione dei dipendenti in merito alla produzione di imballaggi in plastica</p> <p>Riduzione degli imballaggi in plastica fino a 3,5 t</p>	<p>Utilizzo di carta e materiali organici completamente biodegradabili al posto della plastica per: bicchieri, sacchetti porta-posate e il pane non più confezionato</p> <p>Donazione ai dipendenti di una borraccia in sostituzione delle bottigliette in plastica usa e getta</p>	Rinnovo periodico	 IN CORSO
<b>CORSO DI FORMAZIONE AMBIENTALE SPECIFICA</b>	<p>Consapevolezza della corretta gestione degli aspetti ambientali in azienda in relazione all'autorizzazione unica ambientale (La partecipazione deve essere almeno dell'85%)</p>	Predisposizione di un programma di formazione dedicato ai tecnici direttamente coinvolti nella gestione ambientale	Rinnovo periodico	 IN CORSO  Nuove sessioni febbraio/marzo 2023



3.2 /

Biodiversità



Principali risultati del 2022

Prosecuzione di diversi progetti a protezione della biodiversità

Obiettivi

Contribuire alla protezione della biodiversità, impegnandosi con la comunità locale e organizzando attività per promuovere l'educazione ambientale

SDG di riferimento



66

PIANTUMAZIONE DI PIANTE DI QUERCIA IN UN'AREA DI CIRCA 7 ETTARI

Parco Lamborghini

Nel 2011 è stato inaugurato il "Parco Lamborghini", un'iniziativa realizzata in collaborazione con la comunità di Sant'Agata Bolognese e le Università di Bologna, Bolzano e Monaco. Questo progetto ha previsto la piantumazione di giovani piante di quercia (*Quercus robur*) in un'area di circa 7 ettari secondo uno schema di impianto ripetuto in modo assolutamente identico in diversi Paesi europei (Germania, Polonia, Belgio, Ungheria). **Obiettivo del progetto è comprendere meglio le relazioni tra densità, produttività forestale, capacità di assorbire le emissioni di CO<sub>2</sub> e di mantenere la biodiversità in funzione del clima.**

Dopo alcuni anni dalla piantumazione sono state effettuate delle analisi e delle valutazioni che permettono di calcolare l'aumento del contenuto di carbonio nel suolo in funzione della densità di impianto. Lo studio delle piantumazioni all'interno del Parco Lamborghini contribuisce a fornire informazioni preziose sulla dinamica del carbonio nei boschi naturali e indicazioni su come massimizzarne l'accumulo nei rimboschimenti e negli impianti boschivi artificiali.

Nella tabella è riportato l'andamento dell'assorbimento di carbonio nella biomassa arborea e nel suolo e l'equivalente di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Il dato sottolinea l'aumento della capacità di assorbire le emissioni di CO<sub>2</sub> con il passare del tempo e con il progressivo attecchimento e crescita delle varietà arboree.

Fonte: Università di Bolzano  
\* dato stimato sulla base del trend

	2020	2021*	2022*
Accumulo di Carbonio (espresso in tonnellate di C) nelle sole piante nei cerchi Nelder	8.1	11	12
Assorbimento di carbonio nella biomassa arborea e nel suolo (espresso in tonnellate di C)	90	120	153
Assorbimento di carbonio nella biomassa arborea e nel suolo (espresso in tonnellate di CO <sub>2</sub> )	330	349	445



Insieme all'ampia area destinata al progetto di ricerca "Foresta di Querce", è stata creata nel 2011 l'"**Area della Biodiversità**", uno spazio verde con finalità didattico-divulgative organizzato in diverse zone.

In una zona è stata realizzata una sorta di orto botanico con le principali essenze arboree della pianura e con un arbusteto. L'intento è stato quello di costituire una vera e propria rassegna delle specie arboree ed arbustive finalizzata ad una fruizione didattica chiara e funzionale.

In un'altra zona vengono invece rappresentate le modalità con cui le singole specie ospitate nell'arboreto e nell'arbusteto si organizzano tra loro a costituire ambienti ben precisi, quali il bosco igrofilo (che si trova su terreni molto umidi), il bosco mesofilo (presente su terreni più asciutti), la siepe, il filare alberato. In questa parte si possono poi osservare altri habitat, come il prato polifita (formato da tante specie erbacee), la zona umida palustre, la zona umida stagnale, nonché le diverse fasi della vegetazione

lasciata a libera evoluzione. Infine, una ulteriore zona è stata destinata alla piantumazione di varietà di alberi da frutto, tipici della Pianura Padana, che vengono allevati in forma naturale, evitando l'utilizzo di pesticidi.

Nel 2019 il Parco Lamborghini si è rinnovato grazie alla realizzazione di nuovi strumenti per le attività dedicate al benessere e al tempo libero, a dimostrazione del costante impegno dell'Azienda nei confronti della salute delle nostre persone. Sono stati realizzati un percorso vita lungo ben 950 metri, composto da 8 stazioni, e un'area wellness in cui vengono organizzati dei corsi di fitness aperti a tutti i dipendenti. Diverse attrezzature per il fitness sono state realizzate in legno certificato FSC (Forest Stewardship Council). Inoltre, le emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla produzione delle attrezzature sono state compensate con l'acquisto di Certificati verdi destinati alla riforestazione delle aree tropicali. Per questo progetto Lamborghini ha stipulato un contratto di affitto del terreno quindicennale da dicembre 2010, rinnovabile fino a 75 anni.







## Indicatori relativi all'uso del suolo

Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'uso del suolo in relazione alla biodiversità.

I dati riguardanti la tipologia della superficie utilizzata (totale, impermeabilizzata, orientata alla natura nel sito e orientata alla natura fuori dal sito) sono stati rapportati al numero di vetture prodotte annualmente.

La superficie totale orientata alla natura nel sito è costituita dalle aree destinate a verde all'interno del perimetro dello stabilimento, mentre quella orientata alla natura fuori dal sito è costituita dal parco Lamborghini, la cui superficie è rimasta invariata (70.000 m<sup>2</sup>) nel corso del tempo.

L'aumento del numero di vetture prodotte ha determinato una diminuzione della superficie totale del suolo occupato, sia impermeabilizzata sia destinata a verde aziendale, ma contemporaneamente anche una diminuzione dell'indicatore riguardante la superficie totale orientata alla natura fuori dal sito, poiché la superficie del parco Lamborghini rimane invariata.

Prestazioni	2020	2021	2022
Superficie totale del suolo occupato (m <sup>2</sup> /vettura, anno)	43,6	41,6	34,8
Superficie totale impermeabilizzata (m <sup>2</sup> /vettura, anno)	22,1	20,7	17,3
Superficie totale orientata alla natura nel sito	3,6	3,1	2,6
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito (m <sup>2</sup> /vettura, anno)	9,7	8,4	7,1
N. vetture prodotte/anno	7.250	8.302	9.926

## Biomonitoraggio ambientale

**Dall'aprile 2016, Automobili Lamborghini ha scelto di arricchire il proprio Parco con un apiario per iniziare un'attività di biomonitoraggio ambientale con le api. Le api svolgono un ruolo fondamentale nel mantenimento degli ecosistemi:** l'80% delle piante dipende dall'impollinazione tramite insetti e circa 1/3 di frutta e ortaggi dipendono dall'impollinazione operata dalle api. Le api rappresentano un modello di sostenibilità, perché sfruttano i fiori per ricavarne energia e cibo, ma restituiscono alle piante l'investimento energetico sotto forma di impollinazione.

La stazione di biomonitoraggio ambientale di Automobili Lamborghini è costituita da 3 alveari tra i 13 che compongono l'apiario per la produzione di miele certificato a Marchio Lamborghini (che viene distribuito annualmente ai dipendenti). Il raggio medio di bottinamento di 3 km intorno all'apiario raggiunge anche lo stabilimento produttivo e tutto l'abitato di Sant'Agata Bolognese. Le matrici dell'alveare (miele, cera, api bottinatrici, api morte raccolte da speciali gabbie poste sotto gli alveari) sono state analizzate per rilevare una vasta varietà di inquinanti ambientali: metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, diossine, furani, nonché insetticidi, acaricidi, fungicidi e diserbanti (in tutto oltre 190 principi attivi) usati in agricoltura e sul verde urbano e privato.

Nel 2019 è stata introdotta la ricerca di glifosate e di antibiotici, e al sistema collaudato di monitoraggio ambientale con le api è stato affiancato anche un piccolo progetto pilota per l'utilizzo delle osmie (api solitarie appartenenti alle specie *Osmia cornuta* e *Osmia rufa*).

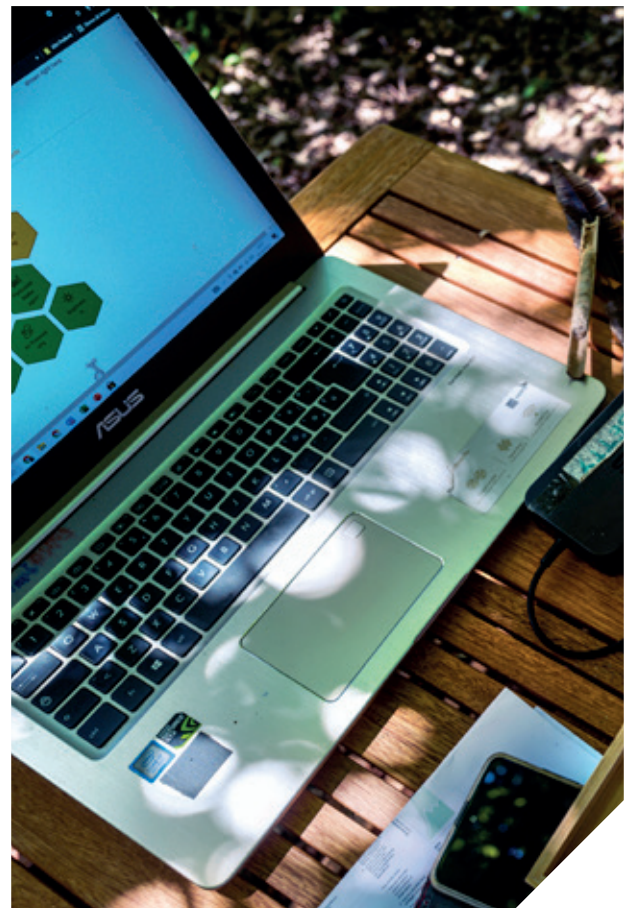
Anche nel 2022, come già nell'anno precedente, sono stati evidenziati alcuni inquinanti in concentrazioni rilevabili dalle analisi condotte sulle matrici dell'alveare. Sono infatti risultati sopra soglia alcuni inquinanti particolarmente preoccupanti, come diverse molecole appartenenti al gruppo delle diossine e furani, ritrovati nel campionamento di cera effettuato in agosto. Rispetto all'anno precedente, un numero maggiore di molecole di IPA ha superato la soglia di rilevamento in quasi tutti i campioni di api vive e in 2 campioni di miele. In nessun campionamento sono stati rilevati sopra soglia antibiotici (tetracicline, sulfamidici, tilosina), insetticidi, fungicidi e diserbanti, compreso il glifosate, che invece era stato ritrovato nel 2019. I metalli pesanti ricercati si collocano nel range dei valori medi per i mieli, come anche gli anioni (nitrati, cloruri e solfati).

Poiché la produzione dell'apiario è destinata ai dipendenti, è stata condotta una caratterizzazione botanica ed una analisi chimico-fisica ed organolettica dei mieli raccolti nel corso della stagione. La semina di campi di Facelia, una pianta nettariifera di origine americana nei pressi del Parco, ha portato alla produzione di un millefiori primaverile con un significativo contributo del nettare di questa pianta. I mieli prodotti nel corso della stagione primaverile-

stiva sono risultati quindi Tarassaco, Millefiori con Facelia, Erba medica e Tiglio. Su ciascuna tipologia di miele è stato condotto uno studio completo dei possibili inquinanti (pesticidi, antibiotici, metalli pesanti, anioni) che non ha evidenziato la presenza sopra la soglia di rilevabilità per nessuno degli inquinanti ricercati, fatta eccezione per il glifosate presente al limite della soglia di rilevabilità, ma al di sotto della soglia di sicurezza per il consumo, consentendo quindi di considerare il miele a Marchio Lamborghini sicuro e di alta qualità.

Le analisi svolte sul polline prelevato dai nidi delle osmie ha evidenziato una presenza di ferro maggiore rispetto ai campioni di miele delle api, e anche una maggiore concentrazione di nitrati.

I risultati del biomonitoraggio segnalano quindi la presenza di inquinanti, non derivanti da Lamborghini, che sono al di sotto della soglia di pericolosità per il consumo di miele, ma dimostrano il grande valore del monitoraggio capillare e continuo che le api possono svolgere, pur restando difficile individuare l'origine degli inquinanti rilevati. Positivo il fatto che, nonostante l'ambiente circostante sia caratterizzato da una ridotta presenza di aree naturali (fatta eccezione per il bosco di querce), la presenza predominante di colture estensive sottoposte a bassa pressione chimica ha limitato i danni alle api e l'accumulo di residui nel miele.





## 3.3/

## Altri aspetti ambientali legati al ciclo di vita delle vetture

### SDG di riferimento



70

## Imballaggi riutilizzabili per l'approvvigionamento di componenti vettura

95%

### COMPONENTI VETTURA

APPROVVIGIONATI SU  
CONTENITORI COMPLETAMENTE  
RIUTILIZZABILI SU TUTTO  
IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

-1.903

T/ANNO DI CO<sub>2</sub>

GRAZIE AL PASSAGGIO  
AL TRASPORTO SU TRENO

In un contesto sempre più volto alla sostenibilità ambientale, si colloca il progetto dell'Ingegneria Logistica di voler estendere alla quasi totalità dei fornitori l'utilizzo di contenitori standard del gruppo VW o "speciali" Lamborghini per l'approvvigionamento del materiale legato alla vettura. Questi contenitori speciali, anche definiti come contenitori "two ways", sono completamente riutilizzabili invece che essere di cartone (definiti "one way"). Nel caso di sviluppo di "contenitori speciali", vengono analizzati e valutati tutti gli aspetti legati alla qualità/integrità dei componenti, impilabilità, trasportabilità, al rispetto di fattori di stoccaggio in fase di trasporto e in magazzino, e alla sicurezza in fase di utilizzo. Questi contenitori vengono progettati e garantiti per tutto il life cycle della vettura, e nei casi in cui le caratteristiche dei componenti lo permettano (pezzi leggeri, non molto ingombranti), la scelta è orientata verso materiali "green", come il PPE, riciclabile al 100%. Attualmente il **95% dei componenti vettura** di tutti e 3 i modelli in produzione vengono **approvvigionati su contenitori standard o speciali completamente riutilizzabili su tutto il ciclo di vita del prodotto**. Il restante 5% dei componenti (circa 100 parti su un totale di 2.100) proviene da fornitori più difficili e lontani da raggiungere (tipicamente extra-UE) e per questo motivo viaggia su imballaggi in cartone. Per i prossimi anni confermiamo questo target.





## Trasporti: Green Logistics

Per “Green Logistics” si intende lo studio dell’impatto ambientale di tutte le attività legate al trasporto, stoccaggio e handling dei materiali lungo tutta la supply chain, al fine di individuare possibili opportunità di miglioramento lungo la catena di fornitura.

A gennaio 2021 è stato implementato il progetto che prevede il **trasporto delle scocche del modello Urus su treno** anziché su strada, con conseguente riduzione del traffico e una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>** stimata pari a **1.903 t/anno considerando i volumi del 2021**.

**Nell’ambito della certificazione ISO 14064:2018, l’obiettivo nel prossimo futuro è l’implementazione e consolidamento di uno strumento di tracciamento e monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub> relative all’intero network di trasporto di materiale di produzione.** I dati raccolti consentiranno una definizione più accurata degli obiettivi e delle misure da considerare nel conseguente piano di riduzione impatto ambientale del network stesso.

## Sostenibilità dei fornitori

A partire da novembre 2019, Lamborghini ha introdotto un punteggio di sostenibilità globale (“S-rating”) per i suoi fornitori, volto a valutare la condotta di sostenibilità dei suoi partner commerciali nella sua catena di approvvigionamento per quanto riguarda i rischi relativi ai diritti umani, alla protezione dell’ambiente e alla corruzione. La base

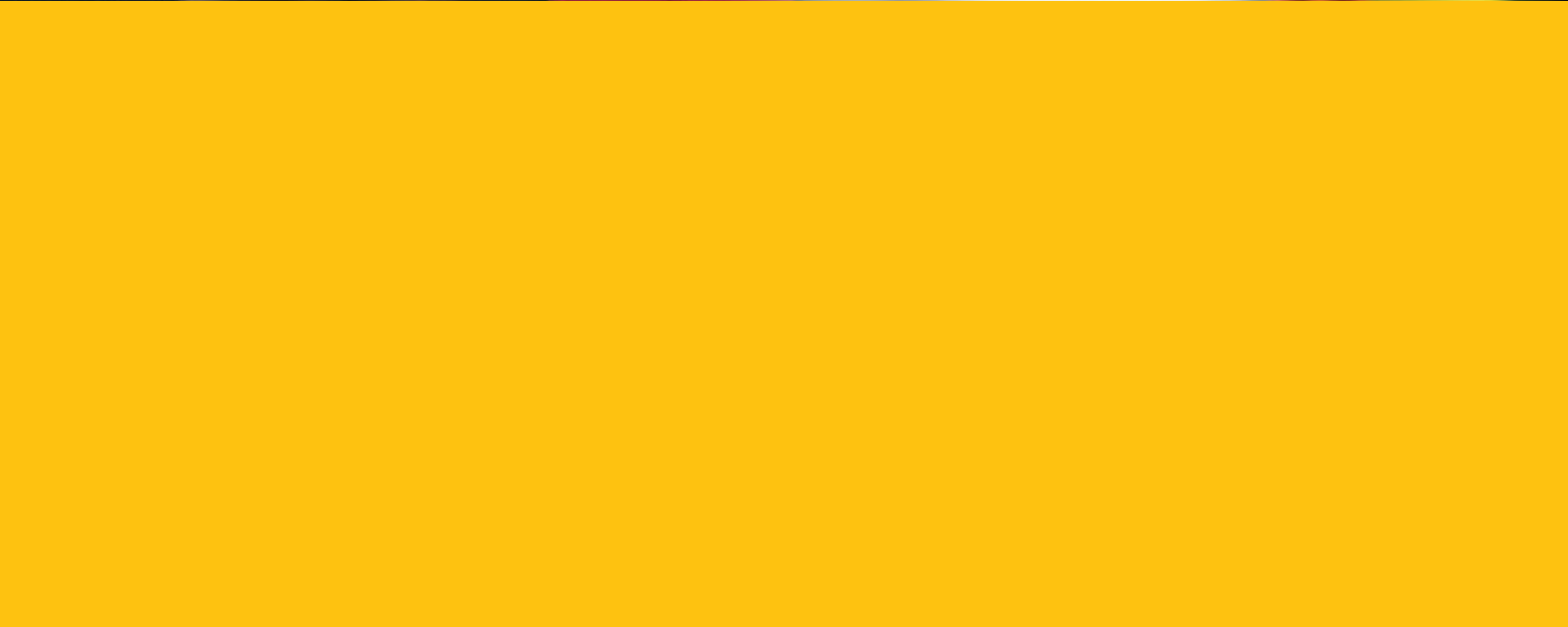
di valutazione del rating comprende due flussi: in primo luogo, il flusso ambientale e sociale e, in secondo luogo, il flusso di Compliance legale. Il rating di Sostenibilità richiede ai fornitori di presentare una prima autovalutazione della loro condotta di sostenibilità sulla base di un questionario e dei documenti forniti. I dati e i documenti sono controllati da enti terzi qualificati e, in caso di dubbio, devono essere effettuate ispezioni in loco. In caso di rating negativo, questo comporta l’esclusione dall’aggiudicazione degli appalti.

Relativamente alla sostenibilità ambientale, i fornitori devono disporre di una policy in materia di sostenibilità ambientale, che includa argomenti come efficienza energetica, energie rinnovabili, gestione sostenibile delle risorse, riduzione dei rifiuti e reporting su emissioni di gas serra.

Inoltre, **da ottobre 2022 per ottenere un S-Rating positivo i fornitori devono essere in possesso di un sistema di gestione ambientale certificato (ad esempio ISO 14001:2015 o EMAS).** Le aziende in fase di certificazione, attraverso la firma di una Commitment letter, possono richiedere una proroga e ottenere la certificazione al più tardi entro ottobre 2023.

**Questo rating è diventato un criterio vincolante all’interno del Gruppo per l’assegnazione di contratti ai fornitori.**

**La sostenibilità ha quindi lo stesso valore di altri criteri importanti nel processo di assegnazione delle gare.**







4.0 / Conformità  
legale



## Conformità legale

Automobili Lamborghini analizza la legislazione in materia ambientale in modo da identificare gli obblighi di conformità che sono applicabili ai propri aspetti ambientali, le relative modalità di soddisfacimento e garantire che le attività vengano svolte nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. La conformità agli obblighi legislativi è valutata periodicamente con le modalità descritte all'interno del sistema di gestione ambientale.

## Emissioni in atmosfera

Ad agosto 2022 è stata presentata una nuova domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) dello stabilimento di Via Modena 12 a causa dell'inserimento di nuove emissioni in atmosfera e della modifica o dismissione di emissioni in atmosfera già autorizzate in passato. La nuova autorizzazione è stata rilasciata dall'Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022; parte dei punti di emissione autorizzati, perlopiù provenienti dalle modifiche apportate alla selleria, sono già stati messi in esercizio.

Le emissioni autorizzate con la precedente autorizzazione n. DET-AMB-2022-1763 del 07/04/2022 sono state messe in esercizio e messe a regime, a parte alcune per le quali la messa a regime verrà eseguita entro il 31/03/2023.

Come stabilito dall'autorizzazione, vengono eseguiti periodicamente i controlli analitici (annuali o semestrali) finalizzati alla verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti presenti nelle emissioni. Gli esiti delle analisi vengono registrati sul Registro informatico delle emissioni in atmosfera e tutti i controlli eseguiti dimostrano il rispetto dei limiti autorizzati.



Sull'impianto di abbattimento delle emissioni provenienti dall'attività di verniciatura, costituito da un postcombustore termico, è installato un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SMCE) per la misurazione della portata, della temperatura e dei Composti Organici Volatili in uscita dal camino.

Poiché alcune attività svolte nello stabilimento (rivestimento di autoveicoli e pulizia di superficie) superano le soglie di consumo di solventi stabiliti dall'art. 275 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 riguardante il consumo di Composti Organici Volatili, con periodicità annuale viene inviato ad Arpae il piano di gestione solventi e vengono annotati sul Registro delle emissioni di composti organici volatili i quantitativi di prodotti contenenti i Composti Organici Volatili consumati annualmente indicati nell'autorizzazione.

L'autorizzazione unica ambientale del sito OOC include l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata come autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Le prescrizioni dell'autorizzazione sono rispettate.

## Derivazione di acque pubbliche sotterranee

Automobili Lamborghini è in possesso della concessione rilasciata da Arpae per il prelievo di acque pubbliche sotterranee per l'uso industriale, per l'uso antincendio, per l'uso igienico e assimilati e per l'irrigazione delle aree verdi aziendali rilasciata con DET-AMB-2016-2918 del 21/08/2016 con scadenza al 31/12/2025.

A causa dell'aumento del fabbisogno idrico conseguente all'espansione dello stabilimento, nel 2021 è stata presentata una richiesta dell'aumento del quantitativo di acqua prelevabile cui ha fatto seguito la variante sostanziale di concessione rilasciata con DET-AMB-2021-2760 del 31/05/2021. La variante di concessione, la cui scadenza è fissata al 31/12/2030, ha aumentato il volume massimo complessivo di prelievo a 200.000 m<sup>3</sup>/anno e ha stabilito l'obbligo del monitoraggio piezometrico in continuo all'interno di due dei quattro pozzi aziendali, allo scopo di verificare che l'aumento del volume di prelievo non provochi un peggioramento delle condizioni piezometriche e di conseguenza di quelle del fenomeno di subsidenza.



Il prelievo dell'acqua sotterranea avviene tramite quattro pozzi sui quali sono installati dei dispositivi di misurazione del volume dell'acqua prelevata, che viene comunicato annualmente ad Arpae.

Il quantitativo prelevato nel 2022 è stato di 219.606 m<sup>3</sup>, per cui nel 2022 è stata presentata una nuova richiesta di aumento del volume di acqua prelevabile e si sta esaminando la fattibilità di alcuni progetti di riduzione dei consumi idrici.

Nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 aprile 2015, n. 2, viene effettuato annualmente il pagamento del canone in relazione all'uso ed al quantitativo di acqua concessa.

## Gestione dei rifiuti

I rifiuti sono raccolti in maniera differenziata in un'area appositamente organizzata per il deposito temporaneo.

I rifiuti assimilati ai domestici, provenienti dal ristorante aziendale e dalle aree di ristoro, vengono ritirati dal gestore del servizio pubblico di raccolta del Comune di Sant'Agata Bolognese nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente.

I rifiuti speciali, provenienti dalle attività produttive, vengono conferiti a trasportatori iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali per essere avviati a recupero o a smaltimento presso un impianto di destinazione autorizzato e durante il trasporto sono accompagnati dal formulario di identificazione, così come stabilito dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Tutti i rifiuti speciali prodotti vengono registrati sul registro di carico e scarico con le periodicità e le modalità previste dalla normativa di riferimento e annualmente comunicati per via telematica alla Camera di Commercio territorialmente competente mediante la trasmissione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione).

## Gas fluorurati ad effetto serra

All'interno dello stabilimento sono presenti numerosi impianti di raffreddamento e di climatizzazione estiva che contengono gas fluorurati a effetto serra, noti anche come "F-gas", gas refrigeranti che se rilasciati in atmosfera concorrono all'aumento del riscaldamento globale.

Gli impianti che contengono questi gas sono sottoposti a uno specifico regime di controllo in conformità a quanto stabilito dal regolamento europeo n. 517/2014 e dal decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146. L'esecuzione dei controlli periodici, affidata a imprese esterne certificate, permette di verificare la presenza di

perdite: nonostante questi periodici controlli, eventuali guasti con conseguenti fuoriuscite di gas possono comunque verificarsi. Gli esiti delle verifiche vengono registrati e sono eseguite tutte le attività stabilite dalla legislazione applicabile per garantire il funzionamento ottimale degli impianti.

## Scarichi idrici

Lo stabilimento di Automobili Lamborghini è dotato di una rete fognaria interna separata per le acque di scarico provenienti dal processo produttivo, per le acque meteoriche di dilavamento e per gli scarichi civili. Gli scarichi che hanno origine dallo stabilimento sono costituiti da:

- acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche, che recapitano in pubblica fognatura;
- acque reflue industriali derivanti dal processo produttivo e dagli impianti di servizio al processo produttivo, immesse in pubblica fognatura previo trattamento nell'impianto di depurazione aziendale attraverso il punto di scarico denominato "SRF\_IND\_N01";
- acque meteoriche di dilavamento che recapitano in pubblica fognatura tramite rete fognaria separata;
- acque meteoriche di dilavamento che recapitano in acque superficiali.

Gli scarichi provenienti dal sito di Via Modena 12 sono autorizzati con l'autorizzazione unica ambientale rilasciata dall'Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022, avente scadenza a dicembre 2037. Le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione sono rispettate.

Il rispetto dei limiti di concentrazione degli inquinanti nello scarico delle acque reflue industriali è tenuto sotto controllo attraverso l'esecuzione di analisi trimestrali, effettuate da un laboratorio esterno specializzato. Tutti i controlli evidenziano il rispetto dei limiti stabiliti.

Gli scarichi del sito distaccato OOCC di via Lamborghini sono stati autorizzati con l'autorizzazione unica ambientale rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2973 del 14/06/2021.

Da ciascuno dei due edifici che compongono l'OOCC, denominati OOCC1 e OOCC2, hanno origine gli scarichi delle seguenti tipologie di acque reflue:

- acque reflue domestiche e acque reflue industriali, recapitate insieme in pubblica fognatura mediante due punti di scarico, uno proveniente da OOCC1 e uno proveniente da OOCC2;
- acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle coperture, recapitate in pubblica fognatura mediante due punti di scarico, uno per ciascun edificio.



Sui due scarichi delle acque reflue domestiche e industriali vengono eseguite le analisi trimestrali stabilite dall'autorizzazione.

Dalle analisi eseguite su entrambi i punti di scarico da Automobili Lamborghini e dal gestore del servizio idrico integrato (Sorgea s.r.l) nel 2022 è stato evidenziato il rispetto dei valori limite fissati per lo scarico in pubblica fognatura tranne che per i cloruri e per l'azoto ammoniacale. Dalle analisi eseguite da Sorgea è emerso anche il superamento del valore limite fissato per il COD (Chemical Oxygen Demand, richiesta chimica di ossigeno), che dagli autocontrolli periodici aziendali non era emerso.

L'Azienda ha pertanto effettuato gli accertamenti necessari per individuare i motivi di questi superamenti: la causa è da attribuire alla componente degli scarichi dei servizi igienici per l'azoto ammoniacale e al controlavaggio degli addolcitori per i cloruri. In accordo con il gestore del servizio idrico è stato deciso che verrà chiesta una deroga ai limiti relativi ai cloruri e all'azoto ammoniacale, in virtù della tipologia di questi parametri e del limitato volume di acqua scaricata. Riguardo al COD verranno eseguite ulteriori analisi da parte di Automobili Lamborghini dal momento che tale superamento non è mai stato evidenziato durante gli autocontrolli periodici e non è attribuibile al processo produttivo per via della composizione delle acque reflue industriali scaricate. Prima dell'esecuzione delle analisi sarà eseguita un'accurata pulizia dei due pozzetti di OOCC1 e 2 e saranno predisposti dei campionamenti degli scarichi parziali in modo da analizzare le acque provenienti dai due edifici per cercare di individuare e risolvere le cause del problema.

## Rumore

Il Comune di Sant'Agata Bolognese non ha ancora approvato la classificazione acustica del territorio comunale; in assenza di tale classificazione continuano ad applicarsi i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991. Tutte le misure del rumore esterno vengono effettuate da un tecnico competente in acustica, così come previsto dalla legge. Non è previsto che tali misure vengano effettuate periodicamente, ma è previsto che siano eseguite delle valutazioni previsionali di impatto acustico in caso di realizzazione di progetti che possono comportare variazione dei livelli di rumore esterno. Tali valutazioni vengono esaminate dall'Arpae durante l'iter relativo alla procedura di autorizzazione unica ambientale e le eventuali prescrizioni riguardanti la componente acustica vengono riportate all'interno dell'autorizzazione.

La certificazione di collaudo finalizzata ad attestare l'effettivo rispetto dei valori limite dopo la messa a regime degli impianti autorizzati con l'autorizzazione unica ambientale n. DET-AMB-2021-4156 del 18/08/2021 (impianti relativi al reparto ETC - Emission Test Center) è stata po-

sticipata: gli impianti sono stati messi a regime, ma il posticipo è stato richiesto in modo da potere includere nell'indagine fonometrica anche la verifica dei valori limite riguardante gli impianti che nel frattempo sono stati autorizzati con la successiva autorizzazione n. DET-AMB-2022-1763 del 07/04/2022 e da mettere a regime entro marzo 2023; la valutazione di impatto acustico includerà anche la verifica dei valori limite relativa agli impianti autorizzati con l'ultima AUA n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022. La comunicazione sopra menzionata è stata inviata al Comune di Sant'Agata Bolognese e all'Arpae il 09/11/2022.

Nello stabilimento OOCC è stata realizzata la barriera antirumore indicata nell'autorizzazione unica ambientale ed è stata eseguita la valutazione di impatto acustico per verificare il rispetto dei valori limite: la documentazione è stata inviata al Comune di Sant'Agata Bolognese e all'Arpae a novembre 2022.

## Energia

### Impianti termici

Automobili Lamborghini provvede alla verifica periodica della conformità legislativa riguardante gli impianti termici per la climatizzazione estiva e invernale, così come stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74. In sintesi le attività di verifica riguardano:

- i controlli di efficienza energetica;
- la tenuta dei libretti di impianto;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- le dichiarazioni di conformità;
- la relazione di progetto in caso di modifica agli impianti termici esistenti o in caso di costruzione di nuovi impianti.

### Interventi di modifica di edifici esistenti o nuove costruzioni

In caso di modifiche ai building presenti all'interno dello stabilimento o di eventuali nuove costruzioni, Automobili Lamborghini provvede all'elaborazione, tramite organismi o esperti abilitati, della seguente documentazione al fine di certificare le caratteristiche energetiche dei diversi building:

- APE (Attestato di Prestazione Energetica);
- AQE (Attestato di Qualificazione Energetica).

### Uso razionale dell'energia

Il consumo annuale di energia di Automobili Lamborghini è superiore alla soglia di 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio, per cui annualmente, entro il 30 aprile, viene comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico il nomi-

nativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) in ottemperanza all'articolo 19 della legge 10/1991.

Ogni anno Automobili Lamborghini provvede inoltre a comunicare ad ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) la rendicontazione dei risparmi, prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, ottenuti attraverso l'implementazione di interventi di risparmio energetico, compresi eventuali interventi di tipo organizzativo.

La rendicontazione dei risparmi ottenuti viene comunicata su base annuale.

### Impianti di trigenerazione

Automobili Lamborghini è dotata di due impianti di trigenerazione da 1,2 MW elettrici ciascuno. Tali impianti hanno ottenuto il riconoscimento della qualifica di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) a consuntivo, a seguito della verifica dei necessari requisiti da parte del GSE (Gestore dei servizi energetici). Tali impianti godono degli incentivi statali previsti, i cosiddetti "certificati bianchi". A seguito del riconoscimento annuale dei certificati bianchi in base all'effettiva produttività degli impianti, è possibile procedere alla vendita degli stessi. Tale attività potrà essere svolta alternativamente attraverso la contrattazione e vendita sul mercato telematico dei certificati bianchi (attraverso l'iscrizione di Automobili Lamborghini S.p.A. alla piattaforma telematica predisposta dal Gestore dei Mercati Energetici), oppure attraverso la contrattazione e vendita per mezzo di stipula di contratti bilaterali con acquirenti terzi (broker o soggetti obbligati all'acquisto), o ancora attraverso la vendita al GSE a prezzo fissato per tutto il periodo di incentivazione.

### Impianti di produzione di energia elettrica e acquisti da rete: adempimenti fiscali

Relativamente agli impianti di produzione di energia elettrica, Automobili Lamborghini provvede alle necessarie comunicazioni all'ente pubblico Agenzia delle Dogane dei propri consumi al fine di ottemperare a quanto previsto dal Testo Unico delle Accise 504/95 e successive modifiche in merito al pagamento delle previste accise e al pagamento dei diritti di licenza di produttore di energia elettrica. Infine, a garanzia dell'affidabilità dei dati di consumo comunicati, Automobili Lamborghini provvede a fare effettuare la taratura periodica dei contatori di produzione e dei sistemi di protezione d'interfaccia da parte di enti certificati.

In quanto proprietario di due impianti di trigenerazione, Automobili Lamborghini provvede alla comunicazione annuale al GSE della quantità di energia elettrica ceduta in rete nell'anno precedente (pratica Fuel Mix) come previsto dal DM 31 luglio 2009.

Automobili Lamborghini provvede anche alle necessarie comunicazioni annuali o mensili agli enti pubblici ARERA e TERNA richiesti per gli impianti di produzione di energia elettrica nella configurazione nella quale si trova.

## Gestione della sicurezza antincendio

Automobili Lamborghini S.p.A. è intestataria delle seguenti pratiche di prevenzione incendi:

- CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) pratica n. 4151 prot. 6892 del 17/03/2021 valido fino 15/11/2023 relativo al sito produttivo principale di Via Modena 12 per l'attività "Stabilimento per la costruzione veicoli a motore con oltre 25 addetti" identificata al n. 52.2.C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 e altre 64 attività comprese nello stesso allegato;
- SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai fini antincendio presentate successivamente al rilascio del CPI:

#### **Edificio RECEPTION, BOUTIQUE UFFICI:**

SCIA presentata per modifica attività 69.2.B con Prot. SUAP N. 17031 del 16/12/2020. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 06/05/2021 con esito positivo.

#### **DEPOSITO LIQUIDI COMBUSTIBILI ESTERNO A SSC**

SCIA presentata per nuova attività 12.1.A con Prot. SUAP N. 2698 del 04/03/2021. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 06/05/2021 con esito positivo. Progetto di prevenzione incendi per attività 12.2.B e 3.2.B con Prot. VVF N. 18698 del 08/07/2022. SCIA presentata per attività 12.2.B e 3.2.B con Prot. SUAP N. 402 del 04/01/2023. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 07/02/2023 con esito positivo.

#### **EDIFICIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ASSEMBLY SSC**

SCIA presentata per modifica attività 54.2.C con Prot. SUAP N. 2698 del 04/03/2021. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 06/05/2021 con esito positivo.

#### **Edificio NORTH PROJECT**

SCIA per parti (solo Piano terra) per attività 70.2.C presentata con Prot. N. 19/11/2021. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 28/04/2022 con esito positivo. SCIA completa presentata con Prot. VVF n. 16228 del 16/06/2022

#### **Edificio Palazzina SUD e Quality Center**

SCIA per attività 52.2.C presentata con Prot. VVF n. 31305 del 18/11/2022.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 07/02/2023 con esito positivo.

#### **Edificio ETC**

SCIA parziale per attività 52.2.C presentata il 29/12/2021 Prot. SUAP N. 17668.

SCIA a completamento presentata il 28/04/2022. Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 28/04/2022 con esito positivo.

Estensione CPI per Edificio ETC con Prot. VVF N. 31408 del 21/11/2022.

#### **Edificio WAREHOUSE (o FLC)**

SCIA presentata per nuove attività 70.2.C, 34.1.B, 12.2.C, 44.2.C, 36.1.B con Prot. N. 32893 del 30/12/2021.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 12/04/2022 con esito positivo.

Estensione CPI con Prot. VVF N. 31409 del 21/11/2022.

#### **Edificio CFK - OVEST (o Bodyshop)**

1ª SCIA presentata per nuova attività 44.3.C con Prot. N. 21213 del 09/09/2021.

SCIA finale presentata con Prot. N. 3708 del 07/02/2022.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 12/04/2022 con esito positivo.

Estensione CPI con Prot. VVF N. 31405 del 21/11/2022.

#### **Edificio CFK- EST (o Press-shop)**

1ª SCIA per parti presentata per attività 44.3.C e 74.2.C con Prot. N. 21303 del 10/09/2021.

2ª SCIA per parti presentata con Prot. N. 32933 del 30/12/2021.

Sopralluogo VVF effettuato in data 12/04/2022 con esito positivo.

3ª SCIA completa presentata con Prot. VVF N. 27558 del 12/10/2022.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 07/02/2023 con esito positivo.

#### **Edificio R&D**

SCIA presentata per modifica attività 53.3.C con Prot. N. 9801 del 07/04/2022.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 07/02/2023 con esito positivo.

#### **Isola ecologica**

SCIA presentata per nuove attività 34.1.B, 44.1.B, 12.2.B con Prot. VVF N. 12966 del 16/05/2022.

Sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 07/02/2023 con esito positivo.

#### **Edificio Paintshop**

SCIA presentata per modifica attività con Prot. VVF N. 21387 del 04/08/2022.

#### **Edificio Protoshop**

SCIA per modifica attività (2° piano ammezzato)

presentata con Prot. VVF N. 32698 del 02/12/2022.

- CPI pratica n. 74521 con validità rinnovata fino a 28/04/2027 (Via Lamborghini 30) relativo allo stabilimento di produzione di materiali compositi sperimentali denominato OOC per l'attività "Stabilimenti ove si impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h" identificato al n. 1.1.C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011.

### **Gestione della sicurezza antincendio**

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione viene aggiornato in occasione di ogni modifica o nuova costruzione e all'interno di tutti gli edifici sono affisse le Planimetrie di evacuazione con l'indicazione dei percorsi di esodo e dei presidi antincendio. All'interno del Piano di emergenza sono riportate:

- la struttura di gestione dell'emergenza;
- le procedure per attivare l'allarme e l'emanazione del segnale di evacuazione in caso di incendio o di evento sismico;
- l'indicazione dei punti di raccolta.

L'azienda provvede periodicamente ad effettuare la formazione a tutti i lavoratori relativamente alla conoscenza delle procedure di emergenza. Periodicamente vengono svolte le prove di evacuazione suddivise per zona di emergenza (edificio o compartimento).

All'interno del complesso aziendale sono presenti sistemi di rilevazione antincendio, estintori, idranti, impianti di spegnimento automatici.

Inoltre, dal 2016 è presente un presidio fisso di due tecnici esperti di manutenzione degli impianti antincendio e per il pronto intervento in caso di pericolo. Il presidio ha il compito di gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria e i controlli periodici di tutte le attrezzature sulla base di quanto previsto dalla legislazione di riferimento. Il presidio fisso antincendio è presente 24h/24, 365 giorni all'anno.







# 5.0 / **Convalida della Dichiarazione Ambientale**



# Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti del Regolamento (CE) N.1221/2009 modificato dal regolamento (UE) 2018/2026 è:

DNV GL Business Assurance Italy S.r.l.

Via Energy Park 14 - 20871 Vimercate (Monza Brianza), Italia

N. accreditamento: IT-V-0003 Data di accreditamento: 19/04/1999

Numero di registrazione EMAS di Automobili Lamborghini S.p.A.: IT-001144

Data della convalida del presente documento: 24/03/2023

La Dichiarazione Ambientale della Centrale di Automobili Lamborghini è disponibile, in formato elettronico, sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: <https://www.lamborghini.com/it-en>.

Il presente documento è redatto ogni tre anni e aggiornato annualmente in merito ai dati relativi ai principali aspetti ambientali e ai risultati raggiunti. Il prossimo aggiornamento è previsto per marzo 2024.









